Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 226

# GAZZETTA UFFICIALE
## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 25 settembre 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | | | | ALLA PARTE SECONDA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie | Abb. annuo L. 100 | All'Estero | Abb. annuo L. 200 | Nel Regno e Colonie | Abb. annuo L. 60 | All'Estero | Abb. annuo L. 120 |
| | » semestrale » 50 | | » semestrale » 100 | | » semestrale » 30 | | » semestrale » 60 |
| | » trimestrale » 25 | | » trimestrale » 50 | | » trimestrale » 15 | | » trimestrale » 30 |
| | Un fascicolo » 2 | | Un fascicolo » 4 | | Un fascicolo » 2 | | Un fascicolo » 4 |

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie . . . . | Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . . . . . | Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati |

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

# MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

## Ricompense al valor militare

*Regio decreto 20 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti addì 28 luglio 1942-XX, registro 14 Africa Italiana, foglio 163.*

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

### MEDAGLIA D'ARGENTO

*Neamin Ailenchiel*, muntaz (022604-A) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc, investito di un compito speciale, combatteva eroicamente in testa ai propri uomini riuscendo dopo aspra lotta a contenere e a respingere l'irruenza accanita degli aggressori. Più volte colpito da proiettili di fucile continuava a combattere incitando i propri ascari a perseverare nella lotta. Colpito successivamente da altre scariche di fucileria cadeva eroicamente sul campo. Esempio magnifico di eroismo e di elevato spirito di sacrificio. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

### MEDAGLIA DI BRONZO

*Baharè Mogos*, buluc basci (026152-A) del LXIX battaglione coloniale. — Comandante di buluc di estrema retroguardia accortosi che uno dei suoi ascari era rimasto gravemente ferito riuniva i propri uomini e si slanciava arditamente contro elementi avversari riuscendo a disperderli e a ricuperare il ferito. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII

*Beiene Sadik*, muntaz (021380-A) del III battaglione coloniale, reparto comando (*Alla memoria*). — Graduato di qualità esemplari dimostrò nel decorso dell'intera campagna combattuta contro l'Etiopia e nelle successive operazioni di polizia coloniale, spiccate qualità di combattente e di ineccepibile attaccamento al servizio. Animato da fede ardente e da volontà indomita fu sempre tra i primi nel disagio e nel rischio. Trovatosi in un critico frangente, sebbene esposto e quasi isolato, mantenne la calma e con mirabile ardimento affrontò gli avversari che lo assalivano dappresso. Dopo lotta accanita riusciva ad abbatterne alcuni. Sempre al suo posto continuava a combattere con disperata energia finchè veniva ucciso in posto. Esempio magnifico delle più alte virtù militari. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Cuflom Giabà*, ascari (022209-A) del III battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — In un'azione cruenta portava nel punto decisivo il fucile mitragliatore affidatogli che veniva fatto funzionare tempestivamente dal proprio capo arma. Consapevole della grave minaccia combatteva con spietata energia contro numerosi avversari, d'improvviso sboccati, da un terreno fittamente coperto. Con decisione virile persisteva nella lotta finchè cadeva mortalmente colpito. Fulgido esempio di elevate virtù militari. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Katema Negatu*, ascari della banda a cavallo del gruppo bande Amara. — Valoroso ascari amara distintosi in precedenti combattimenti, in difficile scontro veniva gravemente ferito mentre dava l'assalto ad una fortissima posizione avversaria. Dolorante per la ferita non desisteva dal combattimento e si trascinava fino all'obiettivo assegnato consentendo ad essere portato al posto di medicazione solo dopo che fu svanita ogni minaccia avversaria. — Passo Ambà (Ambà Gheorghis), 27 marzo 1940-XVIII.

*Melles Balziè*, ascari (024768) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un aspro combattimento dimostrava grande entusiasmo e spirito aggressivo, combattendo dappresso contro soverchianti forze avversarie. Rimasto ferito continuava a combattere fino al termine dell'azione. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Omar Idrissai*, ascari (022628) del III battaglione coloniale, 2ª compagnia. — In un sanguinoso scontro con soverchianti forze avversarie, culminato nel corpo a corpo, lanciatosi coi primi a sostenere l'irruenza degli aggressori, manteneva eroico contegno dimostrandosi di esempio agli altri, persistendo con virile volontà a combattere, incitando quelli che stavano intorno a resistere per vendicare i compagni caduti. Calmo e sereno, gareggiava in coraggio ed eroismo con coloro che maggiormente si distinsero nella lotta. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Saha Banje, 1º giugno 1940-XVIII.

*Salek Ali*, muntaz (021371-A) del III battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un'azione, trovandosi con pochi elementi avanzati affrontava per primo forti gruppi nemici sboccati improvvisamente da posizioni coperte. Con calma e coraggio ammirevoli impegnava con gli avversari che cercavano di accerchiarlo, una lotta corpo a corpo riuscendo ad abbatterne alcuni ed a fugare gli altri. Esempio di ardimento e di elevato spirito di sacrificio. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII

*Teghegnè Frieu*, ascari (024125) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un'aspro combattimento, dava prova di ardimento e di coraggio nel sostenere la lotta contro soverchianti forze avversarie. Rimasto ferito continuava a combattere fino al termine dell'azione. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Ummed Nur Mohamed*, muntaz (62727) del III battaglione coloniale, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Capo arma di un buluc fucilieri attaccato da preponderanti forze avversarie, con mirabile calma fronteggiava i nemici col fuoco preciso della sua mitragliatrice. Visto un forte nucleo di nemici sboccare improvvisamente, con grande prontezza postava la sua arma in posizione più idonea infliggendo numerose perdite agli avversari. Valorosamente combattendo cadeva sulla propria arma. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

### CROCE DI GUERRA

*Allè Uorcù*, ascari (05929) del LXIX battaglione coloniale. — Porta arma di fucile mitragliatore durante il ripiegamento della propria compagnia in retroguardia della colonna attaccata da forti nuclei nemici dava, col suo esempio, prova di attaccamento al dovere ed alto spirito di abnegazione. Col fuoco ben diretto del proprio fucile mitragliatore riusciva a contenere e annullare la pressione dei baldanzosi avversari. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Alemù Giamberiè*, ascari (022318-A) del III battaglione coloniale, 3ª compagnia. — In un aspro ed improvviso combattimento, si distingueva per ardore e coraggio nell'affrontare rilevanti forze avversarie. Con esemplare fermezza e con tenace volontà combatteva e incitava coloro che gli stavano intorno a persistere per rivendicare i compagni caduti. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Aregai Tesemmà*, buluc basci (022279-A) del III battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Comandante di buluc dislocato in coda al reparto destinato al fiancheggiamento della retroguardia avvertita la minaccia degli aggressori disponeva con ac-

corgimento e prontezza i propri uomini fronteggiando risolutamente il nemico. Minacciato di sopravvento da forte nucleo avversario improvvisamente sboccato, rinvenuta una bomba a mano la lanciava riuscendo a uccidere alcuni degli assalitori. Fermo al proprio posto continuava a combattere e a guidare i propri ascari con risoluta energia fino al termine dell'azione. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Beienè Tasciò*, ascari (015236) del LXIX battaglione coloniale. — Valoroso ascari, si slanciava tra i primi al contrattacco incitando i compagni con fantasie di guerra. Con la sua opera incitatrice portava valido contributo alla buona riuscita dell'azione. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Bitou Asseres*, ascari (015235-A) del LXIX battaglione coloniale. — Valoroso ascari sempre fra i primi nel combattimento. Ferito il suo graduato assumeva il comando della squadra e la conduceva arditamente al contrattacco di nuclei avversari e benchè, a sua volta ferito, continuava a combattere. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Elos Natè*, buluc basci (21784-A) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc guidava i propri uomini con ardimento contro posizioni fortemente presidiate dal nemico. Nella lotta corpo a corpo che ne seguiva con coraggio ammirevole riusciva a sopraffare l'avversario e ad agevolare l'azione degli altri reparti. Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Ghelau Atamanech*, ascari (021786) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — In un aspro combattimento dimostrava doti elevate di ardimento affrontando nella lotta rilevanti forze avversarie. Visto cadere il proprio compagno porta arma, con mirabile prontezza ne ricuperava la pistola e le munizioni, indi, impugnando il fucile mitragliatore assicurava la continuità dell'azione di fuoco concorrendo così al buon esito del combattimento. Distintosi per fattività e coraggio in precedenti azioni di guerra. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII

*Ghelau Enghidà*, ascari (21784-A) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un combattimento sosteneva con ardimento e valore la lotta improvvisa di soverchianti forze avversarie, che attaccava alla baionetta. Rimasto ferito un compagno lo sottraeva con grande prontezza dalla mischia riuscendo a metterlo in salvo insieme all'armamento personale. Esempio magnifico di dedizione al dovere. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Gherechidan Ghebrè*, ascari (021367-A) del III battaglione coloniale, reparto comando. — Durante un combattimento, dava prova di ardire e di valore. In un delicato momento, quantunque vincolato da altro servizio, affrontava risolutamente un nucleo di nemici che stava per sopraffarlo riuscendo a metterlo in fuga. Provvedeva poi, noncurante del pericolo a ricuperare l'armamento di un compagno caduto. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Ghilanchiel Agos*, ascari (022301-A) del III battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Incaricato di recapitare comunicazioni durante un aspro combattimento, si spingeva nel punto decisivo della lotta per assolvere il compito affidatogli. Consapevole del frangente difficile, interveniva nel combattimento per sostenere i propri compagni e rivendicare i caduti. Riprendeva il proprio posto ad azione ultimata. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Ghietahun Gemberie*, muntaz del LXIX battaglione coloniale. — Graduato amara fedele e valoroso. Comandante di squadra in servizio di retroguardia contribuiva efficacemente col fuoco preciso dei suoi fucili mitragliatori a stroncare tentativi di infiltrazione avversaria. Ferito alla spalla da pallottola rifiutava ogni cura e continuava ad incitare i suoi ascari alla lotta. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Haptenchial Uoldenchiel*, sciumbasci della XXII brigata coloniale, reparto comando. — Durante un combattimento eseguito dall'intero reparto si lanciava dove maggiore era il pericolo sempre alla testa dei propri ascari dando loro continuo esempio di indiscusso valore e sprezzo del pericolo. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Iohannes Salomon*, ascari (026924) del LXIX battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Ferito gravemente ad una coscia durante un assalto alla baionetta, continuava a combattere e si faceva medicare solo ad azione ultimata. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Istefanos Zerit*, ascari (08803-A) del XXIV battaglione coloniale, 3ª compagnia. — Porta arma tiratore batteva efficacemente col proprio fucile mitragliatore il nemico annidato su forti posizioni facilitando così l'avanzata del reparto. Nella azione dimostrava calma e sprezzo del pericolo. — Birgò Gabriel, 12 maggio 1940-XVIII.

*Mohamed Said*, sciumbasci (21150-A) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Sciumbasci di una compagnia incaricato di uno speciale compito, esplicava opera ardimentosa nel guidare l'azione dei propri uomini. Nella lotta ravvicinata si slanciava tra i primi nella mischia incitando, con l'esempio e con la parola i propri ascari a persistere nell'azione. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Soliman Hamid*, buluc basci (21754-A) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Comandante di buluc durante un aspro combattimento guidava arditamente i propri uomini contenendo, con reiterati assalti alla baionetta, il passo agli aggressori. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

*Tavevù Uoldiè*, ascari (03347-A) del XXIV battaglione coloniale, 4ª compagnia. — Ascari di provata capacità e coraggio, già distintosi in precedenti azioni, nel corso di un aspro combattimento trascinava con la parola e con l'esempio i compagni. Rimasto ferito il tiratore di un'arma automatica, si sostituiva prontamente e continuava il fuoco infliggendo al nemico gravi perdite. Con una precisa raffica abbatteva il capo di un forte nucleo avversario provocando il panico nel nemico che si ritirava precipitosamente. Esempio di combattente sereno ed ardimentoso. — Bircò Gabriel, 12 maggio 1940-XVIII.

*Tesfasillasse Ogbanchiel*, ascari (022625-A) del III battaglione coloniale, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento manteneva condotta ammirevole dimostrando superbo spirito combattivo e sentimento del dovere. Caduto il porta arma tiratore si sostituiva ad esso apportando valido e intelligente contributo di fuoco al proprio reparto. Per tutta la durata dell'azione culminata nella lotta corpo a corpo, si rendeva di costante esempio agli altri per serenità d'animo e sprezzo del pericolo. — Saha Banje, 1° giugno 1940-XVIII.

*Tuoldebrahan Uoldenchiel*, buluc basci (63389) della XXII brigata coloniale, reparto comando. — Si lanciava alla testa del proprio buluc contro nuclei nemici superiori in forze infliggendo loro numerose perdite. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII

*Uneguau Cerié*, ascari (021615) del III battaglione coloniale, 1ª compagnia. — Durante un'azione culminata nella lotta corpo a corpo, mantenne ineccepibile condotta rendendosi di esempio agli altri per serenità d'animo e sprezzo del pericolo. — Faguttà, 13 marzo 1940-XVIII.

**(3227)**

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. **1071.**

**Integrazione e modifica di alcune disposizioni del R. decreto 14 marzo 1942-XX, n. 172, sull'istituzione dell'Ordine cavalleresco dell'Aquila Romana.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 marzo 1942-XX, n. 172, che istituisce l'Ordine cavalleresco dell'Aquila Romana;

Riconosciuta l'opportunità di completare e modificare alcune disposizioni di detto decreto;

In virtù della Regia Nostra prerogativa;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La prima classe dell'Ordine indicata nell'art. 2 del precitato decreto comprende due gradi: cavaliere di Gran Croce d'oro dell'Aquila Romana e cavaliere di Gran Croce d'argento dell'Aquila Romana.

il numero delle Gran Croci d'oro dell'Aquila Romana è limitato a dieci.

Art. 2.

A completamento e modificazione di quanto è prescritto nell'art. 4 del succitato decreto, circa le insegne, nella Croce dell'Ordine, l'aquila in oro sormontata dalla Corona Reale su fondo smaltato azzurro porta in petto lo scudo Sabaudo; circa il nastro da cui pende l'insegna, esso è di colore porpora di mm. 37 con due striscie d'oro di 4 mm. ciascuna, collocate a 2 mm. dall'orlo del nastro.

Il nastro della commenda è di 50 mm. e la fascia delle Gran Croci è di mm. 101 con striscie d'oro in proporzione.

Art. 3.

A completamento dell'ultimo alinea dell'art. 5 del succitato decreto la stella che i cavalieri di Gran Croce d'oro porteranno sul petto a sinistra sarà d'oro: nulla è innovato per i cavalieri di Gran Croce d'argento.

Art. 4.

E' istituita una medaglia dell'Aquila Romana: essa comporta due classi: argento e bronzo.

La medaglia ha un diametro di mm. 33. Da un lato porta l'aquila con la Corona Reale e lo scudo Sabaudo. Dall'altro i Fasci littori.

Nelle medaglie pei militari l'aquila nel retto della medaglia è sovrapposta a due spade incrociate.

La medaglia pende dal nastro dell'Ordine come la Croce di cavaliere.

Art. 5.

Il membro del Consiglio dell'Ordine di grado più elevato che sostituisce in caso di impedimento il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, Nostro Primo Segretario per l'Ordine, è capo della Cancelleria dell'Ordine secondo l'art. 8 del precitato decreto.

Art. 6.

Il disegno delle modificazioni delle insegne e del nastro, di cui all'art. 2 e quello della medaglia dell'Ordine di cui all'art. 4 saranno pubblicati nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

---

REGIO DECRETO 11 luglio 1942-XX, n. 1072.

**Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Nome di Maria, nella Chiesa di San Bernardo al Foro Traiano in Roma.**

N. 1072. R. decreto 11 luglio 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Nome di Maria, nella Chiesa di San Bernardo al Foro Traiano in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre* 1942-XX

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX, n. 1073.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Pioraco (Macerata).**

N. 1073. R. decreto 8 agosto 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Pioraco (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre* 1942-XX

---

REGIO DECRETO 17 agosto 1942-XX, n. 1074.

**Autorizzazione al Collegio Caccia di Novara ad accettare una donazione.**

N. 1074. R. decreto 17 agosto 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Collegio Caccia di Novara viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 100.000 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano Rendita 5 % al portatore, disposta in suo favore dalla marchesa Camilla Paolucci di Calboli e dal marito di lei marchese Giacomo Paolucci di Calboli, con atto pubblico in data 11 novembre 1941-XX, ai rogiti del dott. Adolfo Patriarca, notaio in Novara, per l'istituzione di premi da conferire annualmente a persone appartenenti alla provincia di Novara, che intendano dedicarsi allo studio del canto o della composizione musicale.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre* 1942-XX

---

REGIO DECRETO 17 agosto 1942-XX, n. 1075.

**Autorizzazione all'Istituto « Principe di Napoli » per i giovani ciechi d'ambo i sessi di Napoli ad alienare, a trattativa privata, un fondo con annesso fabbricato a favore del Silurificio italiano.**

N. 1075. R. decreto 17 agosto 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'Istituto « Principe di Napoli » per i giovani ciechi d'ambo i sessi di Napoli, viene autorizzato ad alienare, a trattativa privata, un fondo con annesso fabbricato a favore del Silurificio italiano.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre* 1942-XX

---

REGIO DECRETO 21 giugno 1942-XX.

**Istituzione, regificazione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929-VII, n. 8 e 22 aprile 1932-X, n. 490, sull'ordinamento delle Scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale;

Veduti i Regi decreti-legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1964 e 29 giugno 1933-XI, n. 101, riguardanti il passaggio allo Stato delle scuole e dei Corsi secondari di avviamento professionale dipendenti dai Comuni autonomi;

Veduta la legge 25 giugno 1940-XVIII, n. 895, riguardante l'ammissione nei ruoli statali del personale

delle Scuole d'istruzione media tecnica ai cui studi sia stato riconosciuto effetto legale;

Veduto il Nostro decreto 25 giugno 1931-IX, n. 951, e successive modificazioni che approva i ruoli del personale delle Regie scuole e dei Regi Corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale del 2 luglio 1932-X e successive modificazioni che approva i ruoli degli insegnanti dei Regi corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il R. decreto 20 febbraio 1936-XIV, concernente la soppressione ed istituzione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il R. decreto 8 luglio 1938-XVI, concernente l'istituzione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1937-38;

Veduto il R. decreto 21 settembre 1938-XVI, concernente l'istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1938-39;

Veduto il R. decreto 16 ottobre 1940-XVIII, concernente l'istituzione, regificazione e soppressione di Scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1939-40;

Veduto il R. decreto 21 giugno 1941-XIX concernente l'istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale per l'anno scolastico 1940 1941;

Veduto il R. decreto 14 settembre 1941-XIX, n. 1059, col quale si modificano i termini in relazione alla data d'inizio dell'anno scolastico;

Veduto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1938-XVI, riguardante il pareggiamento della scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale e industriale femminile « F. Bonecchi » di Rho;

Veduto il decreto Interministeriale 10 settembre 1941-XIX col quale viene modificato il numero dei corsi completi delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale, a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII;

Veduto il decreto Ministeriale 20 settembre 1941-XIX concernente la ripartizione dei posti di organico presso le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale, a decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII;

Considerata la necessità di provvedere, in rapporto alle esigenze locali, per l'anno scolastico 1941-42, alla istituzione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII rilasciata dal DUCE del Fascismo Capo del Governo, Ministro per l'interno, al Sottosegretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX, sono istituite le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *A* e *B* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze, ed è regificata la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale e industriale femminile di Rho i cui posti di organico sono anche indicati nella predetta tabella *A*.

Art. 2.

Per la sistemazione giuridica ed economica del personale della Scuola regificata di cui all'articolo precedente, saranno applicate le norme contenute nella legge 25 giugno 1940-XVIII, n. 895.

Art. 3.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie di ufficio, per le istituzioni e la regificazione di cui al precedente art. 1, nonchè gli stipendi al personale amministrativo e di servizio faranno carico ai rispettivi Comuni a norma dell'art. 91 lett. *F*, del R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383, che approva il Testo unico della legge comunale e provinciale.

Art. 4.

Il contributo del Comune per il funzionamento della scuola secondaria di avviamento professionale convertita in Regia ai sensi del precedente art. 1 è stabilito nella misura indicata nella Tabella *E* allegata al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Il versamento di detto contributo sarà effettuato a semestri posticipati entro i mesi di gennaio e di luglio di ogni anno.

In caso di inadempienza nei versamenti, il Prefetto promuoverà l'emissione di un mandato d'ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza, del debito per sorte capitale e per interessi di mora.

Art. 5.

A decorrere dal 1° ottobre 1941-XIX sono soppresse le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *C* e *D* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale e da quello per le finanze.

Art. 6.

Con decreto dei Ministri per l'educazione nazionale e per le finanze verranno apportate agli organici complessivi delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Venezia, addì 21 giugno 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1942-XX*
*Registro 26 Educazione nazionale, foglio 279.*

TABELLA A.

## Istituzione di Regie scuole secondarie di avviamento professionale con decorrenza dal 1° ottobre 1941-XIX

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Numero dei corsi completi | Organico del personale: Direttori | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Abano Terme | Padova | Commerciale alberghiero | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2 | Adria | Rovigo | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 3 | Agrigento | — | Commerciale (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 4 | Agrigento | — | Industriale per minerari (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 5 | Albona | Pola | Industriale per minerari (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 6 | Alessandria | — | Commerciale e industriale (aggr.) | 6 | — | 2 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 7 | Alghero | Sassari | Industr. con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 8 | Apuania-Avenza | Apuania | Industriale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 9 | Apuania-Massa | Apuania | Industriale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 10 | Ascoli Piceno | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 11 | Asti | — | Commerciale e industriale (aggr.) | 7 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 12 | Avezzano | L'Aquila | Agrario (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 13 | Bagnacavallo | Ravenna | Agrario (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 14 | Bagnone | Apuania | Industriale | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 15 | Bazzano | Bologna | Agrario | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 16 | Belluno | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 17 | Benevento | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 18 | Bergamo | — | Commerciale (aggr.) | 8 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 19 | Biella | Vercelli | Industriale (aggr.) | 3 | — | 2 | 2 | — | — | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 20 | Bologna | — | Industriale femminile | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 21 | Bologna « Aldrovandi » | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 4 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 22 | Borgosesia | Vercelli | Industriale (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 23 | Brindisi | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 24 | Buie d'Istria | Pola | Agrario con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 25 | Cagliari « Cima » | — | Industriale (aggr.) | 1 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 26 | Cairo Montenotte | Savona | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 27 | Campobasso | — | Commerciale (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 28 | Castelfranco Emilia | Modena | Agrario | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 29 | Cerignola | Foggia | Agrario | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 30 | Chianciano | Siena | Commerciale alberghiero | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 31 | Chiavenna | Sondrio | Industriale | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Numero dei corsi completi | Organico del personale: Direttori | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 32 | Città di Castello | Perugia | Agrario (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 33 | Città di Castello | Perugia | Commerciale | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 34 | Città di Castello | Perugia | Industriale per arti graf. (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 35 | Civitavecchia | Roma | Industriale (aggr.) | 3 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 36 | Comiso | Ragusa | Agrario | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 37 | Como | — | Commerciale (aggr.) | 5 | — | 4 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 38 | Conegliano | Treviso | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 39 | Crema | Cremona | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 40 | Cuneo | — | Commerciale e industriale (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 41 | Dolo | Venezia | Agrario con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 42 | Enna | — | Commerciale | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 43 | Faenza | Ravenna | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 44 | Faenza | Ravenna | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 45 | Ferrara | — | Commerciale (aggr.) | 5 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 46 | Firenze « Sassetti » | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 4 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 47 | Foggia | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 48 | Forlì | — | Commerciale (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 49 | Formia | Littoria | Industriale (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 50 | Frascati | Roma | Commerciale e industriale femminile (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 51 | Frosinone | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 52 | Genova « Baliano » | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 6 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 53 | Genova-Usodimare | — | Commerciale (aggr.) | 5 | — | 4 | 4 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 54 | Genova-Sampierdarena | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 3 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 55 | Giugliano in Campania | Napoli | Industriale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 56 | Grosseto | — | Commerciale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 57 | Gualdo Tadino | Perugia | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 58 | Guidonia | Roma | Industriale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 59 | Imperia-Oneglia | Imperia | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 60 | L'Aquila | — | Industriale femminile (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — |
| 61 | L'Aquila | — | Industriale maschile (aggr.) | 4 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 62 | La Spezia | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 63 | Lecce | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 64 | Lecco | Como* | Industriale (aggr.) | 5 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 65 | Legnano | Milano | Industriale e commerciale (aggr.) | 6 | — | 3 | 2 | — | — | — | 1 | — | 1 | — | 1 | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Numero dei corsi completi | ORGANICO DEL PERSONALE | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Direttori | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Materie tecniche: Industriali | Materie tecniche: Agrarie | Materie tecniche: Industriali femminili | Materie tecniche: Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Istruttori pratici: Agrari | Istruttori pratici: Industriali femminili | Istruttori pratici: Marinari |
| 66 | Lucca | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 67 | Lucca | — | Industriale femminile | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 68 | Mantova | — | Commerciale e industriale (aggr.) | 4 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 69 | Marigliano | Napoli | Industriale con diff. ind. femm. (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 70 | Massafra | Taranto | Agrario con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 71 | Merano | Bolzano | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 72 | Messina « Antonello » | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 5 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 73 | Milano « B. Oriani » | — | Commerciale (aggr.) | 7 | — | 8 | 4 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 74 | Milano « C. da Siena » | — | Industriale femminile (aggr.) | 6 | — | 4 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | 2 | — |
| 75 | Milano « Cavalieri » | — | Commerciale (aggr.) | 9 | — | 7 | 4 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 76 | Milano « Correnti » | — | Industriale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 77 | Milano « Settembrini » | — | Industriale (aggr.) | 4 | — | 4 | 3 | — | 1 | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 78 | Modena | — | Commerciale (aggr.) | 6 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 79 | Molfetta | Brindisi | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 80 | Montagnana | Padova | Agrario (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 81 | Morbegno | Sondrio | Industriale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 82 | Napoli « Coppino » | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 83 | Napoli « Della Porta » | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 84 | Napoli « De Sanctis » | — | Commerciale albergh. di bordo (aggr.) | 3 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 85 | Napoli « S. Rosa » | — | Commerciale (aggr.) | 6 | — | 4 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 86 | Narni | Terni | Industriale (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 87 | Nocera inferiore | Salerno | Industriale | 3 | 1 | 2 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 88 | Ostuni | Brindisi | Agrario (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 89 | Padova « Galilei » | — | Commerciale (aggr.) | 6 | — | 5 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 90 | Padova | — | Industriale | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 91 | Perugia | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 92 | Perugia | — | Industriale femminile | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 93 | Pesaro | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 94 | Pescara | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 95 | Piacenza | — | Agrario | 3 | 1 | 2 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 96 | Piacenza | — | Commerciale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 97 | Piazza Armerina | Enna | Industriale femminile (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — |
| 98 | Pisa | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 2 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Numero dei corsi completi | ORGANICO DEL PERSONALE | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Direttori | Italiano | Matematica | MATERIE TECNICHE | | | | | ISTRUTTORI PRATICI | | | |
| | | | | | | | | Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
| 99 | Pisa | — | Industriale femminile (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — |
| 100 | Pistoia | — | Agrario (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 101 | Pistoia | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 102 | Pola | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 103 | Pontecorvo | Frosinone | Agrario (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 104 | Pontelongo | Padova | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 105 | Popoli | Pescara | Industriale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 106 | Portoferraio | Livorno | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 107 | Ragusa | — | Commerciale e ind. (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 108 | Ravenna | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 109 | Ravenna | — | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 110 | Reggio Calabria «Venezia – Trento» | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 111 | Rho «F. Boncochi» | Milano | Commerciale e industriale femminile | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 112 | Rieti | — | Agrario (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 113 | Roma «M. Buonarroti» | — | Commerciale (aggr.) | 6 | — | 7 | 5 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 114 | Roma «F. Cesi» | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 5 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 115 | Roma «L. Razza» | — | Industriale (aggr.) | 8 | — | 11 | 6 | — | 3 | — | — | — | 2 | — | 1 | — |
| 116 | Roma «A. Diaz» | — | Industriale femm. (aggr.) | 4 | — | 4 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | 2 | — |
| 117 | Roma «A. Saffi» | — | Industriale femm. (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | 1 | — |
| 118 | S. Demetrio nei Vestini | L'Aquila | Agrario con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 119 | S. Giovanni Valdarno | Arezzo | Industriale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 120 | Sarno | Salerno | Agrario e industriale | 3 | 1 | 2 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 121 | Sassari | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 122 | Sciacca | Agrigento | Agrario (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | 1 | — | — |
| 123 | Senigallia | Ancona | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 124 | Sestri Levante | Genova | Industriale con diff. ind. femm. (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 125 | Siena | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 126 | Sondrio | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 127 | Spello | Perugia | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 128 | Taranto | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 129 | Terni | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 130 | Terracina | Littoria | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Numero dei corsi completi | ORGANICO DEL PERSONALE | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | MATERIE TECNICHE | | | | | ISTRUTTORI PRATICI | | | |
| | | | | | Direttori | Italiano | Matematica | Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
| 131 | Tirano . . . . . . . . . | Sondrio | Industriale con diff. ind. femminile (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | 2 | — | 1 | — |
| 132 | Torino « M. Laetitia » . . | — | Commerciale (aggr.) | 6 | — | 4 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 133 | Torino « G. L. Lagrange » | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 4 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 134 | Torino . . . . . . . . . | — | Industriale per arti grafiche (aggr.) | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 135 | Torre del Greco . . . . . | Napoli | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 136 | Trapani. . . . . . . . . | — | Commerciale (aggr.) | 4 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 137 | Udine . . . . . . . . . | — | Commerciale (aggr.) | 5 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 138 | Varazze . . . . . . . . | Savona | Industriale con diff. ind. femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 139 | Varese . . . . . . . . . | — | Commerciale e ind. (aggr.) | 7 | — | 4 | 2 | — | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 140 | Venezia « Caboto » . . . . | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 141 | Venezia « M. di Savoia » . | — | Industriale femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 142 | Venezia « Maria Pia di Savoia » | — | Industriale femm. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 143 | Venezia-Mestre . . . . . | — | Industriale con diff. ind. femm. | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 144 | Venezia-Mestre « Bandiera e Moro » | — | Commerciale (aggr.) | 5 | — | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 145 | Vercelli . . . . . . . . | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 146 | Verona « Sammicheli » . | — | Commerciale (aggr.) | 5 | — | 4 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 147 | Viareggio . . . . . . . | Lucca | Commerciale e commerciale alberghiero | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 148 | Vicenza . . . . . . . . | — | Commerciale (aggr.) | 3 | — | 3 | 3 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 149 | Viterbo . . . . . . . . | — | Commerciale (aggr.) | 2 | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per l'educazione nazionale*
BOTTAI

TABELLA B

**Istituzione di Regi corsi secondari di avviamento professionale con decorrenza dal 1° ottobre 1941-XIX**

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Posti di organico |
|---|---|---|---|---|
| | A) *Corsi annuali* | | | |
| 1 | Binasco | Milano | Industriale | 1 |
| 2 | Borgocollefegato | Rieti | Agrario | 1 |
| 3 | Castelsangiovanni | Piacenza | Agrario | 1 |
| 4 | Gorla Minore | Varese | Industriale | 1 |
| 5 | Modica | Ragusa | Agrario | 1 |
| 6 | Montopoli Sabino | Rieti | Agrario | 1 |
| 7 | Morrovalle | Macerata | Industriale | 1 |
| 8 | Rapolano | Siena | Industriale | 1 |
| | B) *Corsi biennali* | | | |
| 1 | Besana in Brianza | Milano | Industriale con diff. ind. femm. | 1 |
| 2 | Bolsena | Viterbo | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 3 | Buonconvento | Siena | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 4 | Carpaneto | Piacenza | Agrario | 1 |
| 5 | Casoli | Chieti | Industriale con diff. ind. femm. | 1 |
| 6 | Cervinara | Avellino | Agrario. | 1 |
| 7 | Cesena Borello | Forlì | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 8 | Chignolo Po | Pavia | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 9 | Colonnella | Teramo | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 10 | Comiso | Ragusa | Industriale | 1 |
| 11 | Comiso | Ragusa | Industriale femminile | 1 |
| 12 | Cona | Venezia | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 13 | Condove | Torino | Industriale con diff. ind. femm. | 1 |
| 14 | Confienza | Pavia | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 15 | Contursi | Salerno | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 16 | Coriano | Forlì | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 17 | Corinaldo | Ancona | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 18 | Felino | Parma | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 19 | Genova « Cantore » | — | Industriale femm. e comm. | 2 |
| 20 | Leonessa. | Rieti | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 21 | Loreto | Ancona | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 22 | Manfredonia | Foggia | Agrario | 1 |
| 23 | Megliadino S. Vitale | Padova | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 24 | Melito di Porto Salvo | Reggio Calabria | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 25 | Mezzolombardo | Trento | Commerciale | 1 |
| 26 | Milano - Via Brugnatelli | — | Industriale maschile e femm. | 1 |
| 27 | Milano - Via Ariberto 12-14 | — | Commerciale | 1 |
| 28 | Milano - Via Gattamelata, 35 | — | Commerciale | 1 |
| 29 | Milano - Via Mugello, 6 | — | Commerciale | 1 |
| 30 | Milano - Via Quadronno, 68 | — | Commerciale | 1 |
| 31 | Milano - Via R. Pitteri, 56 | — | Industriale | 1 |
| 32 | Milano - Via Settembrini, 152 | — | Industriale | 1 |
| 33 | Milano - Via Bodio, 22-24 | — | Industriale femminile | 1 |
| 34 | Milano - V. Palmieri, 24-26 | — | Industriale femminile | 1 |
| 35 | Notaresco | Teramo | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 36 | Ormea | Cuneo | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 37 | Parabiago | Milano | Industriale | 1 |
| 38 | Piazzola sul Brenta | Padova | Industr. con diff. ind. femm. | 1 |
| 39 | Pieve di Soligo | Treviso | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 40 | Pisino | Pola | Agrario | 1 |
| 41 | Polistena | Reggio Calabria | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 42 | Ponte in Valtellina | Sondrio | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 43 | Pratola Peligna | L'Aquila | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 44 | Ravenna Castiglione | Ravenna | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 45 | Rio Marina | Livorno | Industriale | 1 |
| 46 | Roma-Capannelle | — | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 47 | Roma-Settecamini | — | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 48 | Sannicandro di Bari | Bari | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 49 | Sant'Omero | Teramo | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 50 | Santo Stino di Livenza | Venezia | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 51 | Teggiano | Salerno | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 52 | Trieste-Servola | Trieste | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 53 | Valdobbiadene | Treviso | Agrario con diff. ind. femm. | 1 |
| 54 | Verrès | Aosta | Industriale | 1 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per l'educazione nazionale*
BOTTAI

TABELLA C.

**Soppressione di Regie scuole secondarie di avviamento professionale con decorrenza dal 1° ottobre 1941-XIX**

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | DECRETO COSTITUTIVO | Numero dei corsi completi | Organico del personale: Direttore | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Adria | Rovigo | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2 | Agrigento | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 3 | Albona | Pola | Industriale per minerari | R.D. 25-3-37-XV | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 4 | Alessandria | — | Commerciale e industriale | R.D. 8-7-38-XVI | 6 | 1 | 2 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 5 | Apuania-Avenza | — | Industriale | R.D. 16-10-40-XVIII | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 6 | Apuania-Massa | — | Industriale | R.D. 25-6-31-IX | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 7 | Ascoli Piceno | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 8 | Asti | — | Commerciale e industriale | RR.DD. 25-6-31-IX; 11-12-33-XII 5-7-34-XII | 7 | 1 | 3 | 2 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 9 | Avezzano | L'Aquila | Agrario | R.D. 20-2-36-XIV | 3 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 10 | Bagnacavallo | Ravenna | Agrario | R.D. 25-6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 11 | Belluno | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 12 | Benevento | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 13 | Bergamo | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 8 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 14 | Biella | Vercelli | Industriale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 2 | — | 1 | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 15 | Bologna «Aldrovandi» | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 4 | 1 | 4 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 16 | Borgosesia | Vercelli | Industriale | R.D. 8-7-38-XVI | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 17 | Brindisi | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 18 | Cagliari «Cima» | — | Industriale | R.D. 25-6-31-IX | 1 | 1 | 2 | 1 | — | 1 | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 19 | Campobasso | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 20 | Cerignola | Foggia | Agrario (aggreg.) | R.D. 8-7-38-XVI | 1 | — | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 21 | Chiavenna | Sondrio | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 22 | Città di Castello | Perugia | Commerciale e agrario | RR. DD. 25-6-31-IX e 16-10-40-XVIII | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 23 | Città di Castello | Perugia | Industr. per arti grafiche | R.D. 21-6-41-XIX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 24 | Civitavecchia | Roma | Industriale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 2 | — | 1 | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 25 | Comiso | Ragusa | Agrario e industriale f. | R.D. 21-6-41-XIX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 26 | Como | — | Commerciale | R.D.L. 22-12-32-XI numero 1964 - RR. DD. 24-8-33-XI, n. 2175 e 20-2-36-XIV | 5 | 1 | 4 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 27 | Conegliano | Treviso | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | DECRETO COSTITUTIVO | Numero dei corsi completi | Organico del personale: Direttore | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 28 | Crema | Cremona | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 4 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 29 | Cuneo | — | Commerciale e industriale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 30 | Enna | — | Agrario | R.D. 5- 7-34-XII | 2 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 31 | Faenza | Ravenna | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 32 | Ferrara | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 5 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 33 | Firenze « Sassetti » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 4 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 34 | Foggia | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 35 | Forlì | — | Commerciale | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 36 | Formia | Littoria | Industriale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 37 | Frascati | Roma | Commerciale e industriale femminile | R.D. 8- 7-38-XVI | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 38 | Frosinone | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 39 | Genova « G. B. Baliano » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 6 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 40 | Genova « Usodimare » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 5 | 1 | 4 | 4 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 41 | Genova-Sampierdarena | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 4 | 1 | 3 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 42 | Giugliano in Campania | Napoli | Industriale | RR.DD. 25-6-31-IX e 30-6-32-X | 3 | 1 | 2 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 43 | Guidonia | Roma | Industriale | R.D. 16-10-40-XVIII | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 44 | Imperia Oneglia | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 45 | L'Aquila | — | Industriale maschile e femminile (aggr.) | RR.DD. 25-6-31-IX e 31-8-33-XI, n. 2005 | 4 | — | 3 | 2 | — | — | — | — | — | 1 | — | 1 | — |
| 46 | La Spezia | — | Commerciale | R.D. 21- 9-1938-XVI | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 47 | Lecce | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 4 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 48 | Lecco | Como | Industriale | R.D. 25- 6-31-IX | 5 | 1 | 3 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 49 | Legnano | Milano | Industriale e commerciale | R.D. 8- 7-38-XVI | 6 | 1 | 3 | 2 | — | 1 | — | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| 50 | Lucca | — | Commerciale | R.D. 16-10-40-XVIII | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 51 | Mantova | — | Commerciale e industriale | RR.DD. 25-6-31-IX e 20-2-36-XIV | 4 | 1 | 3 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 52 | Marigliano | Napoli | Industriale con diff. industriale femminile | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 53 | Merano | Bolzano | Commerciale | RR.DD. 25-6-31-IX e 31-8-33-XI, n. 2116 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 54 | Messina « Antonello » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 5 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 55 | Milano « B. Oriani » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 7 | 1 | 8 | 4 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 56 | Milano « Caterina da Siena » | — | Industriale femminile | R.D.L. 22-12-32-XI, numero 1964 | 6 | 1 | 4 | 3 | — | — | — | 1 | — | — | — | 2 | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | DECRETO COSTITUTIVO | Numero dei corsi completi | Organico del personale: Direttore | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 57 | Milano « Cavalieri » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 9 | 1 | 7 | 4 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 58 | Milano « Correnti » | — | Industriale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | — | 1 | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 59 | Milano « Settembrini » | — | Industriale | R.D.L. 22-12-32-XI, numero 1964 | 4 | 1 | 4 | 3 | — | 2 | — | — | — | 2 | — | — | — |
| 60 | Modena | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 6 | 1 | 3 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 61 | Molfetta | Brindisi | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 62 | Montagnana | Padova | Agrario | R.D. 30- 6-32-X | 2 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 63 | Morbegno | Sondrio | Industriale | R.D. 30- 6-32-X | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 64 | Napoli « Coppino » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 65 | Napoli « Della Porta » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 4 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 66 | Napoli « De Sanctis » | — | Commerciale alberghiero di bordo | R.D. 21- 9-38-XVI | 3 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 67 | Napoli « S. Rosa » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 6 | 1 | 4 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 68 | Narni | Terni | Industriale | R.D. 25- 6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | — | — | — | — |
| 69 | Nocera Inferiore | Salerno | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 70 | Ostuni | Brindisi | Agrario | R.D. 8- 7-38-XVI | 3 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 71 | Padova | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 6 | 1 | 5 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 72 | Perugia | — | Commerciale e industriale femminile | R.D. 21- 6-41-XIX | 3 | 1 | 3 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 73 | Pesaro | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 74 | Pescara | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 75 | Piacenza | — | Agrario e commerciale | RR.DD. 25-6-31-IX e 20-2-36-XIV | 3 | 1 | 2 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 76 | Pisa « C. Ciano » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 4 | 1 | 2 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 77 | Pisa | — | Industriale femminile | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 78 | Pistoia | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 2 | 1 | 3 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 79 | Pola | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 80 | Pontecorvo | Frosinone | Agrario | R.D. 25- 6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 81 | Popoli | Pescara | Industriale | R.D. 20- 2-36-XIV | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 82 | Ragusa | — | Commerciale e industriale | R.D. 25- 6-31-IX | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 83 | Ravenna | — | Commerciale e industriale femminile (aggr.) | RR. DD. 25- 6-31-IX e 21-6-41-XIX | [illegible] | — | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 84 | Reggio Calabria | — | Commerciale | R.D. 8-10-36-XIV | 4 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 85 | Rieti | — | Agrario | R.D. 25- 6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 86 | Roma « M. Buonarroti » | — | Commerciale | R.D. 25- 6-31-IX | 6 | 1 | 7 | 5 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 87 | Roma « F. Cesi » | — | Commerciale | R.D. 21- 9-38-XVI | 3 | 1 | 5 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | DECRETO COSTITUTIVO | Numero dei corsi complet. | Organico del personale: Direttore | Italiano | Matematica | Materie tecniche: Commerciali | Industriali | Agrarie | Industriali femminili | Marinare | Istruttori pratici: Industriali | Agrari | Industriali femminili | Marinari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 88 | Roma « L. Razza » | — | Industriale | R.D.L. 22-12-32-XI, numero 1964 | 8 | 1 | 11 | 6 | — | 4 | — | — | — | 2 | — | 1 | — |
| 89 | Roma « A. Diaz » | — | Industriale femminile | R.D. 25-6-31-IX | 4 | 1 | 4 | 3 | — | — | — | 1 | — | — | — | 2 | — |
| 90 | Roma « A. Saffi » | — | Industriale femminile | R.D.L. 22-12-32-XI, numero 1964 | 2 | 1 | 2 | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — |
| 91 | S. Giovanni Valdarno | Arezzo | Industriale | R.D. 16-10-40-XVIII | 2 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 92 | Sarno | Salerno | Agrario e commerciale | RR.DD. 25-6-31-IX e 22-2-36-XIV | 3 | 1 | 2 | 1 | — | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — |
| 93 | Sassari | — | Commerciale | R.D. 21-9-38-XVI | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 94 | Senigallia | Ancona | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 95 | Sestri Levante | Genova | Industriale con diff. industriale femminile | R.D. 21-6-41-XIX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 96 | Siena | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 97 | Sondrio | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 98 | Taranto | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 99 | Terni | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 100 | Terracina | Littoria | Commerciale | R.D. 8-10-36-XIV | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 101 | Tirano | Sondrio | Industriale maschile e femminile | R.D. 25-6-31-IX | 1 | 1 | 1 | 1 | — | 1 | — | 1 | — | 2 | — | 1 | — |
| 102 | Torino « G. L. Lagrange » | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 4 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 103 | Torino « M. Laetitia » | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 6 | 1 | 4 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 104 | Torre del Greco | Napoli | Commerciale | R.D. 1-4-35-XII | 3 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 105 | Trapani | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 4 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 106 | Udine | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 5 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 107 | Varese | — | Commerciale e industriale maschile | RR.DD. 25-6-31-IX e 20-2-36-XIV | 7 | 1 | 4 | 2 | 1 | — | — | — | — | 1 | — | — | — |
| 108 | Venezia « Caboto » | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 109 | Venezia-Mestre « Bandiera e Moro » | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 5 | 1 | 3 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 110 | Vercelli | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 111 | Verona « Sammicheli » | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 5 | 1 | 4 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 112 | Viareggio | Lucca | Commerciale | R.D. 30-6-32-X | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 113 | Vicenza | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 114 | Viterbo | — | Commerciale | R.D. 25-6-31-IX | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | — | — | — | — | — | — | — | — |

Visto: d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per l'educazione nazionale*
BOTTAI

TABELLA *D.*

**Soppressione di Regi corsi secondari di avviamento professionale con decorrenza dal 1° ottobre 1941-XIX**

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Decreto costitutivo | Posti di organico |
|---|---|---|---|---|---|
| | A) *Corsi annuali* | | | | |
| 1 | Aquileia-Fiumicello | Udine | Agrario | R.D. 24-11-1932-XI | 1 |
| 2 | Bertinoro | Forlì | Commerciale | R.D. 24-11-1932-XI | 1 |
| 3 | Besana in Brianza | Milano | Industriale | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 4 | Bolsena | Viterbo | Agrario | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 5 | Buonconvento | Siena | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 6 | Carpaneto | Piacenza | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 7 | Casoli | Chieti | Industriale | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 8 | Cervinara | Avellino | Agrario | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 9 | Cesena-Borello | Forlì | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 10 | Chignolo Po | Pavia | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 11 | Colonnella | Teramo | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 12 | Cona | Venezia | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 13 | Condove | Torino | Industriale | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 14 | Confienza | Pavia | Agrario | R.D. 8- 7-38-XVI | 1 |
| 15 | Contursi | Salerno | » | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 16 | Coriano | Forlì | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 17 | Corinaldo | Ancona | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 18 | Felino | Parma | » | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 19 | Gorla Minore | Varese | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 20 | Leonessa | Rieti | » | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 21 | Lodi | Milano | Industr. femm. | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 22 | Loreto | Ancona | Agrario | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 23 | Malles Venosta | Bolzano | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 24 | Megliadino S. Vitale | Padova | » | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 25 | Melito di Porto Salvo | R. Calabria | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 26 | Montecosaro | Macerata | Industriale | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 27 | Napoli-Via Tanucci | — | » | R.D. 8- 7-38-XVI | 2 |
| 28 | Notaresco | Teramo | Agrario | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 29 | Ormea | Cuneo | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 30 | Pergola | Pesaro | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 31 | Piazzola sul Brenta | Padova | Industriale | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 32 | Pieve di Soligo | Treviso | Agrario | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 33 | Pisino | Pola | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 34 | Polistena | R. Calabria | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 35 | Ponte in Valtellina | Sondrio | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 36 | Pratola Peligna | L'Aquila | » | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 37 | Rapolano | Siena | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 38 | Ravenna-Castiglione | Ravenna | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 39 | Roma-Capannelle | — | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 40 | Roma-Settecamini | — | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 41 | Sannicandro di Bari | Bari | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 42 | S. Piero in Bagno | Forlì | » | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 43 | Sant'Omero | Teramo | » | R.D. 25- 6-41-XIX | 1 |
| 44 | Santo Stino di Livenza | Venezia | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 45 | Teggiano | Salerno | » | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 46 | Trieste-Servola | — | » | R.D.L. 22-12-32-XI, n. 1964 | 1 |
| 47 | Valdobbiadene | Treviso | » | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 48 | Varazze | Savona | Industriale | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 49 | Verrès | Aosta | » | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| | B) *Corsi biennali* | | | | |
| 1 | Abano Terme | Padova | Commer. alber. | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 2 | Alghero | Sassari | Industriale | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 3 | Alghero | Sassari | Agr. con diff. ind. femm. | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 4 | Buie d'Istria | Pola | Agrario | R.D. 24-11-32-XI | 2 |
| 5 | Cairo Montenotte | Savona | Ind. con diff. ind. femm. | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |

| Numero d'ordine | SEDE | PROVINCIA | TIPO | Decreto costitutivo | Posti di organico |
|---|---|---|---|---|---|
| 6 | Castelsangiovanni . . | Piacenza | Agrario | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 7 | Chianciano . . . . . | Siena | Comm. albergh. | R.D. 8- 7-38-XVI | 1 |
| 8 | Dolo . . . . . . . . | Venezia | Agrario | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 9 | Faenza . . . . . . . | Ravenna | Industriale | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 10 | Genova « Cantore ». . | — | Industr. femm. | R.D. 29- 6-38 - XVI, n. 1015 | 2 |
| 11 | Gualdo Tadino. . . . | Perugia | Industriale | R.D. 8- 7-38-XVI | 1 |
| 12 | Manfredonia . . . . | Foggia | Marinaro | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 13 | Massafra . . . . . . | Taranto | Agr. con diff. ind. femm. | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 14 | Mezzolombardo . . . | Trento | Agr. con diff. ind. femm. | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 15 | Milano - Via Brugnatelli | — | Ind. femm. | R.D. 16-10-40-XVIII | 1 |
| 16 | Nettunia. . . . . . . | Roma | Industriale | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 17 | Pontelongo. . . . . . | Pavia | Ind. con diff. ind. femm. | R.D. 21- 6-41-XIX | 1 |
| 18 | Portoferraio . . . . . | Livorno | Ind. con diff. ind. femm. | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 19 | Ravenna . . . . . . | — | Industriale | R.D. 21- 9-38-XVI | 1 |
| 20 | Rio Marina . . . . . | Livorno | Commerciale | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 21 | S. Demetrio nei Vestini | L'Aquila | Agrario | R.D. 8- 7-38-XVI | 1 |
| 22 | Spello. . . . . . . . | Perugia | Industriale | R.D. 24-11-32-XI | 1 |
| 23 | Venezia « Maria di Savoia » | — | Ind. femm. | R.D. 8- 7-38-XVI | 2 |
| 24 | Venezia « Maria Pia di Savoia » | — | Indust. femm. | R.D. 8- 7-38-XVI | 2 |
| 25 | Venezia-Mestre . . . | — | Industriale | R.D.L. 22-12-32, numero 1964 | 2 |

Visto: d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per l'educazione nazionale*
BOTTAI

TABELLA *E*

**Contributi deliberati dagli enti locali a favore della regificazione di Regie scuole secondarie di avviamento professionale**

| ENTE | SCUOLA | Importo annuo del contributo |
|---|---|---|
| | | Lire |
| Comune di Rho | Regificazione della scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale e industriale femminile. | 30.000 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per l'educazione nazionale*
BOTTAI

(3611)

REGIO DECRETO 4 febbraio 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Del Balzo » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 25 novembre 1941-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Masseria Del Balzo » di pertinenza dei signori Pellegrini Domenico fu Pellegrino e Passerini Giovanna fu Ernesto, intestato nel catasto del comune di Grazzanise a Del Balzo Luciano, Teresa, Maria, Antonia, Dorotea, Ernesto, fratelli e sorelle fu Antonio, proprietari, e D'Ayala Valda-Maria fu Matteo usufruttuaria per 1/6, foglio di mappa 17, particelle 12 e 15, foglio di mappa 18, particelle 18, 19 e 24; per la superficie complessiva di ha. 20.34.97 e con l'imponibile di L. 2026,90.

Il suddescritto fondo è costituito da quattro distinti accorpamenti e confina:

l'accorpamento corrispondente alla particella 15 del foglio di mappa 17: con la strada comunale « Della Torre », con la strada comunale « Larga », con la strada comunale « Della Vecchia », con la proprietà Abbate Giovanni fu Francesco e figli;

l'accorpamento corrispondente alla particella 12 del foglio 17: con la strada comunale « Prato », con la proprietà Petrella Michele ed altri fu Francesco, con la proprietà Parente Caterina fu Giovanni, con la strada comunale « Stretta », con la proprietà Florio Carlo ed altri fu Antonio, con la proprietà Petrella Giovanna fu Enrico, maritata Papa, con la proprietà Carlino Maria fu Raffaele, con la proprietà Parente Elisabetta fu Carlo maritata Abbate;

l'accorpamento corrispondente alle particelle 18 e 19 del foglio di mappa 18: con la proprietà Mirra Giovanni fu Gaetano, con la proprietà Abbate Giovanni fu Francesco, con la proprietà Abbate Giov. Battista di Giovanni, con la proprietà Parente Caterina fu Giovanni, con la proprietà Mirra Rosina, Adelaide ed altri fu Enrico e Mirra Filomena fu Salvatore, usufruttuaria, con la proprietà Petrella Michele fu Francesco, con la strada comunale « Larga » con la strada comunale « Stretta »;

l'accorpamento corrispondente alla particella 24 del foglio di mappa 18: con la proprietà Pignatelli Luigi fu Riccardo, con la proprietà Petrella Michele ed altri fu Francesco, con la proprietà Abbate Giovanni fu Francesco e con la proprietà Abbate Caterina fu Giovanni ed altri, con la proprietà Abbate Antonio fu Pasquale ed altri, con la proprietà Pucino Assunta di Gennaro, con la proprietà Abbate Orsola fu Giov. Battista, con la strada comunale « Larga »;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 15 gennaio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria Del Balzo » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 55.000 (cinquantacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Cutro, addì 4 febbraio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio* 1942-XX
*Registro n.* 5 *Finanze, foglio n.* 319. — LESEN

(3651)

---

REGIO DECRETO 4 agosto 1942-XX.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Bartolotti » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 2 giugno 1942-XX con la quale il Collegio centrale arbitrale, costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291, ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Bartolotti » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Chianese Italia, Rosa, Chiara, Caterina, Francesco-Saverio, Emma e Nicolina fu Nicola e Congrega di carità di Capua, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Chianese Italia, Rosa, Chiara, Caterina, Francesco-Saverio, Emma e Nicolina fu Nicola, livellari alla Con-

grega di carità di Capua, foglio di mappa 3, particella 11; per la superficie di ha. 3.09.28 e con l'imponibile di L. 742,27.

Il fondo confina con il canale diversivo delle Colmate, con la strada di bonifica già comunale Sbancato, con la proprietà Liccardi Tessitore Emilia vedova Eboli;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 13 luglio 1942-XX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Bartolotti » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 13.000 (tredicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 4 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1942-XX*
*Registro n. 20 Finanze, foglio n. 140.*

(3650)

---

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX.

**Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, dei motopescherecci « Orione » e « Antonio ».**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 26 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1942-XX, registro n. 8 Marina, foglio n. 96, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili già iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio *Orione*: dalle ore 20 del 16 marzo 1942;

Motopeschereccio *Antonio*: dalle ore 12 del 1° aprile 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 8 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1942-XX*
*Registro n. 11 Marina, foglio n. 190.*

(3642)

---

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX.

**Rettifica del R. decreto 26 maggio 1942-XX relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di alcune navi mercantili requisite.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 26 maggio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1942-XX, registro n. 8 Marina, foglio n. 95, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel R. decreto 26 maggio 1942-XX, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al veliero con motore ausiliario *Gennarino P.*, alle parole: « dalle ore 8 dell'8 aprile 1942 », sono sostituite le altre: « dalle ore 8 del 4 aprile 1942 ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 8 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1942-XX*
*Registro n. 11 Marina, foglio n. 200.*

(3644)

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX.

**Inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di alcune navi mercantili requisite.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modificazioni, contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Vista la legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937-XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria « navi onerarie » a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motopeschereccio *Oriule,* di stazza lorda tonnellate 26,35, iscritto al Compartimento marittimo di Trieste al n. 134 di matricola: dalle ore 16 del 16 aprile 1942;

Motoveliero *Daino,* di stazza lorda tonn. 165,80, iscritto al Compartimento marittimo di Roma al n. 138 di matricola: dalle ore 8 del 21 aprile 1942;

Motoveliero *Angiolina H.,* di stazza lorda tonnellate 173,26, iscritto al Compartimento marittimo di Trapani al n. 378 di matricola: dalle ore 8 del 21 aprile 1942;

Motoveliero *Maria Luisa,* di stazza lorda tonnellate 185,18, iscritto al Compartimento marittimo di Trapani al n. 166 di matricola: dalle ore 9 del 15 maggio 1942;

Barca cisterna *S. Francesco,* di stazza lorda tonnellate 12,10, iscritta al Compartimento marittimo di Porto Empedocle al n. 450 del registro galleggianti: dalle ore zero del 20 maggio 1942;

Trabaccolo con m. a. *Gentile B.,* di stazza lorda tonn. 37,18, iscritto al Compartimento marittimo di Chioggia al n. 258 di matricola: dalle ore 12 del 23 aprile 1942;

Trabaccolo con m. a. *Marietta R.,* di stazza lorda tonn. 36,45, iscritto al Circondario marittimo di Pirano al n. 356 del registro galleggianti: dalle ore 18 del 21 aprile 1942;

Trabaccolo con m. a. *Pinarosa,* di stazza lorda tonn. 39,84, iscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco al n. 1314 di matricola: dalle ore 8 del 2 maggio 1942;

Trabaccolo con m. a. *Silvio,* di stazza lorda tonnellate 37,62, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini al n. 454 di matricola: dalle ore 16 del 29 aprile 1942;

Trabaccolo con m. a. *Divina Madre,* di stazza lorda tonn. 48,48, iscritto al Compartimento marittimo di Ravenna al n. 56 di matricola: dalle ore 8 del 6 maggio 1942;

Trabaccolo con m. a. *Luigi V.,* di stazza lorda tonn. 44,18, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini al n. 345 di matricola: dalle ore 8 del 10 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' d'Oro,* di stazza lorda tonn. 24,05, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 329 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Rezzonico,* di stazza lorda tonnellate 24,01, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 334 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Pesaro,* di stazza lorda tonn. 24,05, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 333 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Mocenigo,* di stazza lorda tonnellate 24,90, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 467 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Marcello,* di stazza lorda tonn. 24,90, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 468 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1941;

Motoscafo *Ca' Giustinian,* di stazza lorda tonnellate 24,90, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 466 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Foscari,* di stazza lorda tonn. 24,05, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 331 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Farsetti,* di stazza lorda tonnellate 24,01, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n, 330 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Donà,* di stazza lorda tonn. 24,90, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 465 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Corner,* di stazza lorda tonn. 24,90, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 463 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Contarini,* di stazza lorda tonnellate 24,90, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 464 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Motoscafo *Ca' Balbi,* di stazza lorda tonn. 24,07, iscritto al Compartimento marittimo di Venezia al n. 327 del registro galleggianti: dalle ore 9 del 3 maggio 1942;

Veliero con m. a. *Littorio I*, di stazza lorda tonnellate 323,98, iscritto al Compartimento marittimo di Rimini al n. 638 di matricola: dalle ore 12 del 26 gennaio 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 8 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre* 1942-XX
*Registro n.* 11 *Marina, foglio n.* 198.

(3643)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessione di exequatur

In data 5 settembre 1942-XX è stato concesso l'exequatur al dott. Karlo Luksic, Console generale di Croazia a Zara, con giurisdizione sul territorio del Governatorato della Dalmazia.

(3660)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

### Annullamento di marchi di fabbrica

Il marchio di fabbrica n. 63602, registrato il 28 giugno 1941 al nome della « V.I.S. » — Vetro Italiano di Sicurezza —, e compreso nell'elenco n. 6 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno addì 11 dicembre 1941, n. 291, è stato annullato in seguito a rinuncia fattane dalla titolare con dichiarazione del 4 maggio 1942 autenticata dal notaio dott. Alessandro Predaval a Codogno e presentata all'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, il 24 giugno 1942-XX

*Il direttore*: ZENGARINI

(3658)

Il marchio di fabbrica n. 63999, registrato il 29 settembre 1941 a nome della « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria e chimica a Milano, e compreso nell'elenco n. 9 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 aprile 1942, n. 101, è stato annullato in seguito a rinuncia fattane dalla titolare con dichiarazione del 13 febbraio 1942 autenticata dal dott. Carlo Mantelli coadiutore del dott. Domenico Pescini notaio in Gallarate e presentata all'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, il 18 febbraio 1942-XX.

*Il direttore*: ZENGARINI

(3659)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Prezzi del gas

Il Ministero delle corporazioni ha impartite disposizioni ai prefetti presidenti dei Consigli provinciali delle corporazioni affinchè autorizzino le officine da gas delle seguenti città a ripristinare, a decorrere dal 1° settembre 1942-XX le tariffe in vigore alla data del 31 gennaio corrente anno, dato che, da accertamenti all'uopo compiuti, è risultato che tali officine si sono attrezzate per diluire il gas di distillazione del carbone fossile con gas diversi dagli inerti:

Mantova, Foggia, Ravenna, Chieri, Nizza Monferrato, Ostiglia, Saronno, Cagliari, Alessandria, Chieti, Fiorenzuola d'Arda, Domodossola, Rovigo.

(3674)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 dicembre 1934, n. 305, si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Terrile Antonio Edoardo fu Luigi già esercente in Genova e portante il n. 40.

(3664)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Riassunto del provvedimento P. 478 del 4 settembre 1942-XX, relativo ai tipi e prezzi delle camicie e mutande da uomo, degli abiti da lavoro e delle tute normali da lavoro.

Il Ministero delle corporazioni con provvedimento P. 478 del 4 settembre del 1942-XX ha stabilito che:

1. — A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, è proibito produrre i seguenti articoli:

*a*) camicie e mutande da uomo (escluse quelle confezionate con tessuto a maglia o con tessuto di seta);

*b*) abiti da lavoro;

*c*) tute normali da lavoro,

che non presentino le caratteristiche di cui alle accluse tabelle.

2. — I prezzi massimi di vendita delle confezioni tipo suddette, da parte del produttore e da parte del dettagliante al consumatore, sono quelli segnati a fianco di ciascuno tipo, nelle apposite colonne delle unite tabelle.

I prezzi dal produttore s'intendono per merce franco fabbrica in scatole di cartone, pagamento a 30 giorni, imballo esterno al costo.

I prezzi di vendita dal dettagliante al consumatore sono comprensivi anche dell'onere per imposta generale sull'entrata per la fase di scambio dal dettagliante al consumatore stesso.

3. — Il produttore che vende direttamente al dettagliante confezioni tipo, deve praticare prezzi non superiori a quelli fissati da questo Ministero per merce franco fabbrica, con una maggiorazione di non oltre il 6 %.

4. — Nelle vendite al dettagliante il grossista dovrà praticare prezzi non superiori a quelli fissati per le vendite franco fabbrica, aumentati delle seguenti percentuali a suo favore:

*a*) per i sotto-tipi contraddistinti con le lettere *a*) e *b*) dei tipi dall'1 al 15, dell'8,30 %;

*b*) per i sotto-tipi contraddistinti con le lettere dal *c*) in poi dei tipi dall'1 al 15, del 10 %;

*c*) per il tipo 16 dell'8,30 %.

I prezzi così calcolati s'intendono per merce resa franco magazzino del grossista, pagamento contanti, imballo al costo.

5. — Il confezionista che fornisce confezioni tipo ad enti od aziende che non esercitano il commercio di dette confezioni, non potrà praticare prezzi superiori a quelli fissati per la vendita dal produttore al dettagliante e di cui al precedente punto 3. In tal caso l'ente o l'azienda compratrice non potrà calcolare a debito delle persone cui vengono cedute le confezioni stesse, un importo superiore al relativo prezzo di acquisto maggiorato delle effettive ulteriori spese sostenute.

6. — Il confezionista è tenuto ad apporre nell'interno di ciascuna confezione prodotta, ad inchiostro o mediante decal-

comania a colori risaltanti, l'indicazione del numero del tipo e del prezzo di vendita al consumatore.

Egli dovrà inoltre apporre su ogni confezione prodotta un cartellino fornito dall'Ente del Tessile Nazionale, contenente le indicazioni della sua ditta o ragione sociale e sede, del numero del tipo della confezione, della categoria e numero del tipo del tessuto base impiegato e del prezzo di vendita al consumatore.

7. — Il confezionista che intenda vendere a prezzi inferiori a quelli stabiliti per ciascun tipo, è tenuto ad indicare ai sensi del punto precedente, il prezzo di vendita al consumatore proporzionalmente ridotto.

8. — Il venditore è tenuto a consegnare all'acquirente le confezioni tipo munite delle indicazioni e del cartellino di cui al punto 6.

9. — E' fatto obbligo ai venditori di segnare nelle fatture di vendita, oltre al numero del tipo della confezione, l'indicazione della categoria e del numero del tipo del tessuto base impiegato nella confezione stessa.

10. — Fino ad esaurimento delle scorte di confezioni prodotte anteriormente al termine di cui al punto 1 del presente provvedimento e di tessuti non tipo in loro possesso alla data suddetta, i produttori potranno vendere confezioni non tipo, purchè pratichino prezzi non superiori a quelli fissati con il presente provvedimento per le confezioni tipo cui esse sono assimilabili in rapporto al costo del tessuto base impiegato ed alle caratteristiche delle confezioni stesse.

Avvertesi tuttavia che per le confezioni aventi caratteristiche di maggior pregio di quelle previste per le corrispondenti confezioni tipo l'assimilazione dovrà essere fatta al massimo all'ultima sottovoce di ciascun tipo indicato nelle unite tabelle.

Questa facoltà non potrà esercitarsi oltre il 30 novembre 1942-XXI.

Il produttore è tenuto ad apporre sulle confezioni assimilate e sul cartellino, le stesse indicazioni prescritte al precedente punto 6, premettendo alla voce «tipo» la dizione «assimilata».

Il prezzo di vendita al consumatore sarà quello del corrispondente tipo a cui la confezione è stata assimilata.

Il commerciante al minuto è tenuto a sua volta a praticare per le confezioni non tipo di cui al presente punto, prezzi non superiori a quelli che il produttore deve apporre sulle confezioni stesse.

11. — Il commerciante grossista potrà vendere fino al 30 novembre 1942-XXI, le confezioni non tipo acquistate prima dell'entrata in vigore del presente provvedimento, non munite delle indicazioni prescritte al punto 10.

Per dette confezioni il grossista non potrà praticare prezzi superiori ai relativi conti di acquisto franco fabbrica, aumentati delle percentuali fissate nel precedente punto 4.

In ogni caso le confezioni non tipo in parola dovranno essere vendute dal grossista a prezzi non superiori a quelli che egli può praticare, a norma del citato punto 4, per le confezioni tipo alle quali le confezioni non tipo in parola possono essere assimilate.

Si avverte che le confezioni non tipo aventi caratteristiche più pregiate di quelle previste con il presente provvedimento ai fini dell'applicazione del presente punto, dovranno essere assimilati al massimo all'ultimo sotto-tipo dei tipi fissati da questo Ministero.

12. — Le norme di cui ai precedenti punti 3 e 5 valgono anche per le vendite di confezioni assimilate e di quelle non assimilabili.

13. — Il commerciante al minuto potrà vendere fino al 31 dicembre 1942-XXI, le confezioni non tipo, acquistate a tutto il 30 novembre 1942-XXI, non munite delle indicazioni prescritte al punto 10.

Per le confezioni suddette non potrà praticare prezzi superiori ai relativi costi di acquisto franco suo magazzino, maggiorati del 30 %. In nessun caso potrà praticare prezzi superiori ai seguenti:

| | |
|---|---|
| *a*) camicia comune con colletto attaccato | L. 45,90 |
| *b*) camicia comune con l'aggiunta di un pezzo di tessuto per polsini e di un colletto di ricambio | » 48,80 |
| *c*) camicia semi-fina con colletto attaccato | » 74,10 |
| *d*) camicia semi-fina con polsino e colletto ricambio | » 88,05 |
| *e*) camicia fine, con colletto staccato | L. 76,85 |
| *f*) camicia fine, con colletto attaccato e con la aggiunta di un paio di polsini e di un colletto di ricambio | » 90,80 |
| *g*) camicia uso militare o per divisa fascista | » 79,50 |
| *h*) camiciotto a mezza manica | » 56,05 |
| *i*) camiciotto a manica intera | » 66,45 |
| *l*) camiciotto sportivo o casacca mezza manica | » 57,80 |
| *m*) camiciotto sportivo o casacca a manica intera | » 71,05 |
| *n*) mutanda corta per uomo con cintura di tessuto | » 21,85 |
| *o*) mutanda corta per uomo con cintura tutta in elastico | » 27,25 |
| *p*) mutanda corta per uomo con cinturino parte in elastico e parte in tessuto | » 27,05 |
| *q*) tuta normale | » 114,45 |
| *r*) abito comune da lavoro | » 138,95 |

14. — La disciplina prevista dal presente provvedimento non riguarda le confezioni su misura prodotte con tessuti forniti dal committente privato consumatore.

15. — Il controllo sull'esecuzione delle disposizioni del presente provvedimento è demandato ai Consigli provinciali delle corporazioni del Regno ed all'Ente del Tessile Nazionale.

16. — Ai contravventori alle disposizioni del presente provvedimento si applicano le sanzioni previste dalla legge 8 luglio 1941-XIX, n. 645.

TABELLA «A»

TIPO 1. — *Camicia comune.*

Confezionata a regola d'arte, metà chiusa o tutta aperta davanti. Lunghezza posteriore cm. 85 e anteriore cm. 80; con linguetta, manica intera della lunghezza base di cm. 65 compreso il polsino, colletto attaccato con rinforzo di tessuto tipo 21-*i* categoria «D» o similare, polsini semplici o doppi con rinforzo di tessuto tipo 15 categoria «D» o similare.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita o rigata, quadrettata o flanellata, avente prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo:

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo 1-a* | da 4 — a 4,50 | 26,85 | 33,55 |
| » *1-b* | » 4,51 » 5 — | 28,55 | 35,70 |
| » *1-c* | » 5,01 » 5,50 | 30,25 | 39,30 |
| » *1-d* | » 5,51 » 6 — | 31,95 | 41,55 |
| » *1-e* | » 6,01 » 6,50 | 33,60 | 43,70 |
| » *1-f* | » 6,51 » 7 — | 35,30 | 45,90 |

TABELLA «B»

TIPO 2. — *Camicia comune con l'aggiunta di un pezzo di tessuto e di un paio di polsini di ricambio*

In tutto corrispondente alla camicia tipo 1, ma corredata di un pezzo dello stesso tessuto impiegato nella confezione, delle dimensioni di cm. 60×40, adatto per confezionare un altro colletto ed un altro paio di polsini di ricambio.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita o rigata, quadrettata o flanellata, avente prezzo franco fabbrica nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo 2-a* | da 4 — a 4,50 | 28,25 | 35,30 |
| » *2-b* | » 4,51 » 5 — | 30,15 | 37,70 |
| » *2-c* | » 5,01 » 5,50 | 32 — | 41,60 |
| » *2-d* | » 5,51 » 6 — | 33,90 | 44,05 |
| » *2-e* | » 6,01 » 6,50 | 35,70 | 46,40 |
| » *2-f* | » 6,51 » 7 — | 37,55 | 48,80 |

TABELLA « C »

TIPO 3. — *Camicia semifina con colletto attaccato.*

Confezionata a regola d'arte, mezza chiusa o tutta aperta davanti. Lunghezza posteriore cm. 90 e anteriore cm 85, senza linguetta, manica intera della lunghezza base di cm. 65 compreso il polsino, colletto attaccato con rinforzo interno di tessuto tipo 21-*i*, categoria « D » o similare, con applicazione al colletto stesso di listini e stecche di celluloide per la sua tensione, polsini semplici o doppi e petto con rinforzi interni di tessuto tipo 15 categoria « D » o similare.

La camicia, stirata, deve essere consegnata munita del reggicollo in cartone e dell'usuale cartone per mantenere la stiratura, nonchè degli spilli o mollette e dei normali bottoncini ai polsini doppi.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita o rigata, quadrettata o flanellata, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| Tipo 3-*a* | da 4 — a 4,50 | 33,60 | 42 — |
| » 3-*b* | » 4,51 » 5 — | 35,45 | 44,30 |
| » 3-*c* | » 5,01 » 5,50 | 37,25 | 48,40 |
| » 3-*d* | » 5,51 » 6 — | 39 — | 50,70 |
| » 3-*e* | » 6,01 » 6,50 | 40,80 | 53,05 |
| » 3-*f* | » 6,51 » 7 — | 42 60 | 55,40 |
| » 3-*g* | » 7,01 » 7,50 | 44,40 | 57,70 |
| » 3-*h* | » 7,51 » 8 — | 46,20 | 60,05 |
| » 3-*i* | » 8,01 » 8,50 | 48 — | 62,40 |
| » 3-*l* | » 8,51 » 9 — | 49,80 | 64,75 |
| » 3-*m* | » 9,01 » 9,50 | 51,60 | 67,10 |
| » 3-*n* | » 9,51 » 10 — | 53,40 | 69,40 |
| » 3-*o* | » 10,01 » 10,50 | 55,20 | 71,75 |
| » 3-*p* | » 10,51 » 11 — | 57 — | 74,10 |

TABELLA « D »

TIPO 4. — *Camicia semifina, con l'aggiunta di un paio di polsini e di un colletto di ricambio.*

In tutto corrispondente al tipo 3, ma corredata con un paio di polsini ed un colletto di ricambio.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita o rigata, quadrettata o flanellata, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80, e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| Tipo 4-*a* | da 4 — a 4,50 | 41,40 | 51,75 |
| » 4-*b* | » 4,51 » 5 — | 43 50 | 54,35 |
| » 4-*c* | » 5,01 » 5,50 | 45,50 | 59,15 |
| » 4-*d* | » 5,51 » 6 — | 47,50 | 61,75 |
| » 4-*e* | » 6,01 » 6,50 | 49,50 | 64,35 |
| » 4-*f* | » 6,51 » 7 — | 51,55 | 67 — |
| » 4-*g* | » 7,01 » 7,50 | 53,55 | 69,60 |
| » 4-*h* | » 7,51 » 8 — | 55,60 | 72,30 |
| » 4-*i* | » 8,01 » 8,50 | 57,60 | 74,90 |
| » 4-*l* | » 8,51 » 9 — | 59,65 | 77,55 |
| » 4-*m* | » 9,01 » 9,50 | 61,65 | 80 — |
| » 4-*n* | » 9,51 » 10 — | 63,70 | 82,80 |
| » 4-*o* | » 10,01 » 10,50 | 65,70 | 85,40 |
| » 4-*p* | » 10,51 » 11 — | 67,75 | 88,05 |

TABELLA « E »

TIPO 5. — *Camicia fine con colletto staccato.*

Confezionata a regola d'arte, tutta aperta davanti. Lunghezza posteriore cm. 90 e anteriore cm. 87, manica intera della lunghezza base di cm. 65 compreso il polsino, colletto staccato, con rinforzo interno di tessuto tipo 21-*i*, categoria « D » con cinturino per colletto applicato al corpo della camicia. Il cinturino deve avere il rinforzo di tessuto tipo 21-*i* categoria « D » o similare. Al colletto devono essere applicati i listini e le stecche di celluloide per la sua tensione.

Polsini semplici o doppi e petto con rinforzi interni di tessuto tipo 21-*i* categoria « D ». La camicia, stirata, deve essere consegnata munita del reggicollo in cartone e dell'usuale cartone per mantenere la stiratura, nonchè degli spilli o mollette, dei normali bottoncini ai polsini doppi.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita o rigata, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto indicati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| Tipo 5-*a* | da 4 — a 4,50 | 35 — | 43,75 |
| » 5-*b* | » 4,51 » 5 — | 36,90 | 46,10 |
| » 5-*c* | » 5,01 » 5,50 | 38,75 | 50,35 |
| » 5-*d* | » 5,51 » 6 — | 40,55 | 52,70 |
| » 5-*e* | » 6,01 » 6,50 | 42,40 | 55,10 |
| » 5-*f* | » 6,51 » 7 — | 44,25 | 57,50 |
| » 5-*g* | » 7,01 » 7,50 | 46,10 | 59,95 |
| » 5-*h* | » 7,51 » 8 — | 48 — | 62,40 |
| » 5-*i* | » 8,01 » 8,50 | 49,85 | 64,80 |
| » 5-*l* | » 8,51 » 9 — | 51,70 | 67,20 |
| » 5-*m* | » 9,01 » 9,50 | 53,55 | 69,60 |
| » 5-*n* | » 9,51 » 10 — | 55,40 | 72 — |
| » 5-*o* | » 10 01 » 10,50 | 57,25 | 74,40 |
| » 5-*p* | » 10,51 » 11 — | 59,10 | 76,85 |

TABELLA « F »

TIPO 6. — *Camicia fine con colletto attaccato e con l'aggiunta di un paio di polsini e di un colletto di ricambio.*

In tutto corrispondente alla camicia tipo 5, ma corredata di un paio di polsini e di un colletto di ricambio.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita o rigata avente il prezzo franco fabbrica nei limiti sotto elencati per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi, indicati a fianco della indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| Tipo 6-*a* | da 4 — a 4.50 | 42,80 | 53,50 |
| » 6-*b* | » 4,51 » 5 — | 44,90 | 56,10 |
| » 6-*c* | » 5,01 » 5,50 | 47 — | 61,10 |
| » 6-*d* | » 5,51 » 6 — | 49,05 | 63,75 |
| » 6-*e* | » 6,01 » 6,50 | 51,10 | 66,45 |
| » 6-*f* | » 6,51 » 7 — | 53,20 | 69,15 |
| » 6-*g* | » 7,01 » 7,50 | 55,30 | 71,90 |
| » 6-*h* | » 7,51 » 8 — | 57,35 | 74,55 |
| » 6-*i* | » 8.01 » 8,50 | 59,45 | 77,30 |
| » 6-*l* | » 8 51 » 9 — | 61,50 | 79,95 |
| » 6-*m* | » 9,01 » 9,50 | 63,60 | 82,70 |
| » 6-*n* | » 9,51 » 10 — | 65,70 | 85,40 |
| » 6-*o* | » 10,01 » 10.50 | 67,75 | 88.05 |
| » 6-*p* | » 10,51 » 11 — | 69,85 | 90.80 |

TABELLA « G »

TIPO 7. — *Camicia uso militare o per divisa fascista.*

Confezionata a regola d'arte, mezza chiusa o tutta aperta davanti. Lunghezza posteriore cm. 90 e anteriore cm. 85, con o senza linguetta, manica intera della lunghezza base di cm. 65 compreso il polsino, colletto attaccato, con rinforzo interno di tessuto tipo 21-*i* categoria « D » o similare, con applicazione al colletto stesso di listini e stecche di celluloide per la sua tensione, polsini semplici o doppi e petto con rinforzi interni di tessuto tipo 15 categoria « D » o similare, con due taschini a soffietto con alette e bottoni, e due controspalline fisse o sfilabili con bottoni. La camicia, stirata, deve essere conse-

gnata munita del reggicollo in cartone e dell'usuale cartone per mantenere la stiratura, nonchè degli spilli e mollette e dei normali bottoncini ai polsini doppi.

Detta camicia deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita avente il prezzo franco fabbrica nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | — | — | — |
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo* 7-*a* | da 4 — a 4,50 | 36,30 | 45,35 |
| » 7-*b* | » 4,51 » 5 — | 38,20 | 47,75 |
| » 7-*c* | » 5,01 » 5,50 | 40,15 | 52,20 |
| » 7-*d* | » 5,51 » 6 — | 42,05 | 54,65 |
| » 7-*e* | » 6,01 » 6,50 | 43,95 | 57.15 |
| » 7-*f* | » 6,51 » 7 — | 45,85 | 59,60 |
| » 7-*g* | » 7,01 » 7,50 | 47,75 | 62,05 |
| » 7-*h* | » 7,51 » 8 — | 49,70 | 64,60 |
| » 7-*i* | » 8,01 » 8,50 | 51,60 | 67,10 |
| » 7-*l* | » 8,51 » 9 — | 53,50 | 69,55 |
| » 7-*m* | » 9,01 » 9,50 | 55,40 | 72 — |
| » 7-*n* | » 9,51 » 10 — | 57,30 | 74,50 |
| » 7-*o* | » 10.01 » 10,50 | 59 25 | 77 — |
| » 7-*p* | » 10,51 » 11 — | 61,15 | 79,50 |

TABELLA « H »

TIPO 8. — *Camiciotto a mezza manica.*

Confezionato a regola d'arte, tutto aperto davanti. Lungo cm. 80-82, senza linguetta, colletto attaccato tanto aperto quanto chiuso, oppure a doppio uso, con rinforzo di tessuto-tipo categoria « D » o similare, con applicazione al colletto stesso di listini e stecche di celluloide per la sua tensione. Il camiciotto stirato, deve essere consegnato con o senza reggicollo, in cartone e dell'usuale cartone per mantenere la stiratura, nonchè degli spilli o mollette e dei normali bottoncini ai polsini doppi.

Detto camiciotto deve essere confezionato con tessuto tipo tinta unita o rigata, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduto a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | — | — | — |
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo* 8-*a* | da 5 — a 5,50 | 28,85 | 36,05 |
| » 8-*b* | » 5,51 » 6 — | 30,15 | 37,70 |
| » 8-*c* | » 6,01 » 6,50 | 31,45 | 40,90 |
| » 8-*d* | » 6,51 » 7 — | 32,75 | 42,55 |
| » 8-*e* | » 7,01 » 7,50 | 34,05 | 44,25 |
| » 8-*f* | » 7,51 » 8 — | 35,35 | 45.95 |
| » 8-*g* | » 8,01 » 8,50 | 36,60 | 47,60 |
| » 8-*h* | » 8,51 » 9 — | 37,90 | 49,25 |
| » 8-*i* | » 9,01 » 9,50 | 39,20 | 50,95 |
| » 8-*l* | » 9.51 » 10 — | 40,50 | 52,65 |
| » 8-*m* | » 10,01 » 10,50 | 41 30 | 54.35 |
| » 8-*n* | » 10,51 » 11 — | 43,10 | 56,05 |

*Nota.* — Per camiciotti confezionati senza rinforzo al petto e con colletto senza applicazione di listini e stecche, i prezzi di vendita franco fabbrica ed al consumatore dovranno essere rispettivamente ridotti di L. 1,60 e di L. 2,20 per capo.

TABELLA « I »

TIPO 9. — *Camiciotto a manica intera.*

In tutto corrispondente al camiciotto tipo 8 ma confezionato con manica intera della lunghezza base di cm. 65 compreso il polsino. Polsini semplici o doppi con rinforzo interno di tessuto tipo 15 categoria « D » o similare.

Detto camiciotto deve essere confezionato con tessuto-tipo in tinta unita o rigata avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduto a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | — | — | — |
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo* 9-*a* | da 5 — a 5,50 | 33,80 | 42,25 |
| » 9-*b* | » 5,51 » 6 — | 35,25 | 44,05 |
| » 9-*c* | » 6,01 » 6,50 | 36,95 | 48,05 |
| » 9-*d* | » 6,51 » 7 — | 38,55 | 50,10 |
| » 9-*e* | » 7,01 » 7,50 | 40,25 | 52,30 |
| » 9-*f* | » 7,51 » 8 — | 41,65 | 54.15 |
| » 9-*g* | » 8,01 » 8,50 | 43,25 | 56,20 |
| » 9-*h* | » 8,51 » 9 — | 44,80 | 58,25 |
| » 9-*i* | » 9,01 » 9,50 | 46.40 | 60,30 |
| » 9-*l* | » 9,51 » 10 — | 47,95 | 62,35 |
| » 9-*m* | » 10,01 » 10,50 | 49,55 | 64,40 |
| » 9-*n* | » 10,51 » 11 — | 51,10 | 66,45 |

*Nota.* — Per camiciotti confezionati senza rinforzo al petto e con colletto senza applicazione di listini e stecche, i prezzi di vendita franco fabbrica ed al consumatore dovranno essere rispettivamente ridotti di L. 1,60 e di L. 2,20 per capo.

TABELLA « L »

TIPO 10. — *Camiciotto sportivo o casacca a mezza manica.*

Confezione a regola d'arte nelle varie foggie adatto per portarlo fuori dei pantaloni. Lunghezza cm. 60-65 compreso applicazione nei fianchi o nella parte posteriore di elastico nella cintura a vita, colletto attaccato, tanto aperto quanto chiuso, oppure a doppio uso, con rinforzo interno di tessuto-tipo 21-*i* categoria « D » o similare, con taschini laterali sul petto, con alette e bottoni.

Detto camiciotto sportivo o casacca deve essere confezionato con tessuto-tipo in tinta unita avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduto a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | — | — | — |
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo* 10-*a* | da 7 — a 7,50 | 35,80 | 44,75 |
| » 10-*b* | » 7,51 » 8 — | 37,05 | 46,30 |
| » 10-*c* | » 8,01 » 8,50 | 38.25 | 49,70 |
| » 10-*d* | » 8,51 » 9 — | 39,50 | 51.35 |
| » 10-*e* | » 9,01 » 9,50 | 40,75 | 52,95 |
| » 10-*f* | » 9,51 » 10 — | 41.95 | 54,55 |
| » 10-*g* | » 10,01 » 10,50 | 43,20 | 56.15 |
| » 10-*h* | » 10,51 » 11 — | 44,45 | 57,80 |

TABELLA « M »

TIPO 11. — *Camiciotto sportivo o casacca a manica intera.*

In tutto corrispondente al camiciotto sportivo o casacca tipo 10, ma confezionata con manica intera della lunghezza base di cm. 60-65 compreso il polsino. Polsini semplici o doppi con rinforzo interno di tessuto-tipo 15 categoria « D » o similare.

Detto camiciotto deve essere confezionato con tessuto-tipo in tinta unita avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduto a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco della indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato | Prezzo di vendita franco fabbrica | Prezzo massimo di vendita consumatore |
|---|---|---|---|
| — | — | — | — |
| | Lire per metro | Lire per capo | Lire per capo |
| *Tipo* 11-*a* | da 7 — a 7,50 | 43,45 | 54,30 |
| » 11-*b* | » 7,51 » 8 — | 45,90 | 57,35 |
| » 11-*c* | » 8,01 » 8,50 | 47,35 | 61.55 |
| » 11-*d* | » 8,51 » 9 — | 48,85 | 63,50 |
| » 11-*e* | » 9.01 » 9,50 | 50.30 | 65,40 |
| » 11-*f* | » 9.51 » 10 — | 51.75 | 67,25 |
| » 11-*g* | » 10.01 » 10,50 | 53,20 | 69.15 |
| » 11-*h* | » 10,51 » 11 — | 54,65 | 71,05 |

TABELLA « N »

TIPO 12. — *Mutanda corta per uomo con cintura in tessuto.*

Confezione a regola d'arte, lunghezza cm. 45 dalla cintura all'orlo della gamba, con rinforzo fondelli, con cintura in tessuto, linguette posteriori incrociantesi e regolabili attraverso asola con occhielli e bottoni.

Detta mutanda deve essere confezionata in tessuto-tipo, in tinta unita o rigata, avente il prezzo franco fabbrica nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascuno tipo.

| Numero del tipo<br>— | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato<br>—<br>Lire per metro | Prezzo di vendita franco fabbrica<br>—<br>Lire per capo | Prezzo massimo di vendita consumatore<br>—<br>Lire per capo |
|---|---|---|---|
| *Tipo* 12-*a* | da 4 — a 4,50 | 10,35 | 12,95 |
| » 12-*b* | » 4,51 » 5 — | 11,05 | 13,80 |
| » 12-*c* | » 5,01 » 5,50 | 11,70 | 15,20 |
| » 12-*d* | » 5,51 » 6 — | 12,35 | 16.05 |
| » 12-*e* | » 6,01 » 6,50 | 13,05 | 16,95 |
| » 12-*f* | » 6,51 » 7 — | 13,75 | 17,85 |
| » 12-*g* | » 7,01 » 7,50 | 14,40 | 18,70 |
| » 12-*h* | » 7,51 » 8 — | 15 10 | 19,65 |
| » 12-*i* | » 8,01 » 8,50 | 15,75 | 20,45 |
| » 12-*l* | » 8,51 » 9 — | 16,45 | 21.40 |
| » 12-*m* | » 9,01 » 9,50 | 17,10 | 22,25 |
| » 12-*n* | » 9,51 » 10 — | 17,75 | 23,05 |
| » 12-*o* | » 10,01 » 10,50 | 18,45 | 24 — |
| » 12-*p* | » 10,51 » 11 — | 19,10 | 24,85 |

TABELLA « O »

TIPO 13. — *Mutanda corta per uomo con cintura in elastico.*

In tutto corrispondente alla mutanda corta tipo 12 ma con cintura in nastro elastico tipo lastex non inferiore a mm. 36 con due bottoni.

Detta mutanda deve essere confezionata in tessuto tipo in tinta unita o rigata avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati per l'altezza base di cm. 80 e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco della indicazione.

| Numero del tipo<br>— | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato<br>—<br>Lire per metro | Prezzo di vendita franco fabbrica<br>—<br>Lire per capo | Prezzo massimo di vendita consumatore<br>—<br>Lire per capo |
|---|---|---|---|
| *Tipo* 13-*a* | da 4 — a 4,50 | 13,65 | 17,05 |
| » 13-*b* | » 4,51 » 5 — | 14,20 | 17,75 |
| » 13-*c* | » 5,01 » 5,50 | 14,80 | 19,25 |
| » 13-*d* | » 5.51 » 6 — | 15,35 | 19,95 |
| » 13-*e* | » 6,01 » 6,50 | 15,90 | 20,65 |
| » 13-*f* | » 6,51 » 7 — | 16,50 | 21,45 |
| » 13-*g* | » 7,01 » 7,50 | 17,05 | 22-15 |
| » 13-*h* | » 7,51 » 8 — | 17,60 | 22,90 |
| » 13-*i* | » 8,01 » 8,50 | 18,15 | 23,60 |
| » 13-*l* | » 8,51 » 9 — | 18,70 | 24,30 |
| » 13-*m* | » 9,01 » 9,50 | 19,30 | 25.10 |
| » 13-*n* | » 9,51 » 10 — | 19,85 | 25,80 |
| » 13-*o* | » 10 01 » 10,50 | 20 40 | 26.50 |
| » 13-*p* | » 10,51 » 11 — | 20,95 | 27,25 |

TABELLA « P »

TIPO 14. — *Mutanda corta per uomo con cintura parte in tessuto e parte in elastico.*

In tutto corrispondente alla mutanda corta tipo 12, con parte di nastro elastico tipo lastex di altezza non inferiore a mm. 36, posto internamente nella cintura ai lati o posteriormente.

Detta mutanda deve essere confezionata in tessuto tipo, in tinta unita o rigata, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 80, e deve essere venduta a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo<br>— | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato<br>—<br>Lire per metro | Prezzo di vendita franco fabbrica<br>—<br>Lire per capo | Prezzo massimo di vendita consumatore<br>—<br>Lire per capo |
|---|---|---|---|
| *Tipo* 14-*a* | da 4 — a 4,50 | 12,05 | 15,05 |
| » 14-*b* | » 4,51 » 5 — | 12,75 | 15,95 |
| » 14-*c* | » 5,01 » 5,50 | 13,30 | 17,40 |
| » 14-*d* | » 5,51 » 6 — | 14,05 | 18,25 |
| » 14-*e* | » 6,01 » 6,50 | 14,75 | 19,15 |
| » 14-*f* | » 6,51 » 7 — | 15,45 | 20,10 |
| » 14-*g* | » 7,01 » 7,50 | 16,10 | 20,95 |
| » 14-*h* | » 7,51 » 8 — | 16,80 | 21,85 |
| » 14-*i* | » 8,01 » 8,50 | 17,45 | 22,70 |
| » 14-*l* | » 8,51 » 9 — | 18,15 | 23,60 |
| » 14-*m* | » 9,01 » 9,50 | 18,80 | 24,45 |
| » 14-*n* | » 9,51 » 10 — | 19,45 | 25,30 |
| » 14-*o* | » 10,01 » 10,50 | 20,15 | 26,20 |
| » 14-*p* | » 10,51 » 11 — | 20,80 | 27,05 |

TABELLA « Q »

TIPO 15. — *Tuta normale da lavoro.*

Confezionata a regola d'arte nel modello d'uso. Chiusura esterna a cinque bottoni sul petto e due tasche con alette e bottoni, colletto attaccato uso camicia, manica intera senza polsino, cintura alla vita con fibbia di metallo, cinturino con bottone alle maniche ed alle gambe, aperture laterali per finte tasche.

Detta tuta normale da lavoro deve essere confezionata con tessuto tipo in tinta unita, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 70 e deve essere venduta a prezzi non superiore a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo<br>— | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato<br>—<br>Lire per metro | Prezzo di vendita franco fabbrica<br>—<br>Lire per capo | Prezzo massimo di vendita consumatore<br>—<br>Lire per capo |
|---|---|---|---|
| *Tipo* 15-*a* | da 6,50 a 7 — | 58,85 | 73,55 |
| » 15-*b* | » 7,01 » 7,50 | 61,75 | 77,20 |
| » 15-*c* | » 7,51 » 8 — | 64,65 | 84,05 |
| » 15-*d* | » 8,01 » 8,50 | 67.60 | 87,90 |
| » 15-*e* | » 8,51 » 9 — | 70.55 | 91,70 |
| » 15-*f* | » 9,01 » 9,50 | 73,45 | 95,50 |
| » 15-*g* | » 9,51 » 10 — | 76.35 | 99,25 |
| » 15-*h* | » 10,01 » 10,50 | 79,25 | 103 — |
| » 15-*i* | » 10,51 » 11 — | 82,20 | 106,85 |
| » 15-*l* | » 11,01 » 11,50 | 85,10 | 110,65 |
| » 15-*m* | » 11,51 » 12 — | 88,05 | 114,45 |

TABELLA « R »

TIPO 16. — *Abito comune da lavoro.*

Confezione a regola d'arte del modello d'uso, giacca ad un petto con colletto aperto o chiuso, con applicazione di un taschino sul petto e due tasche laterali. Pantalone con cinturino con fibbia, con tasca applicata posteriormente, e due tasche laterali interne con fodera di tessuto tipo categoria « D ».

Detto abito comune da lavoro deve essere confezionato con tessuto tipo, tinta unita, avente il prezzo franco fabbrica, nei limiti sotto elencati, per l'altezza base di cm. 70 e deve essere venduto a prezzi non superiori a quelli massimi segnati a fianco dell'indicazione di ciascun tipo.

| Numero del tipo<br>— | Prezzo franco fabbrica del tessuto tipo impiegato<br>—<br>Lire per metro | Prezzo di vendita franco fabbrica<br>—<br>Lire per capo | Prezzo massimo di vendita consumatore<br>—<br>Lire per capo |
|---|---|---|---|
| *Tipo* 16-*a* | da 6,50 a 7 — | 72,05 | 90,05 |
| » 16-*b* | » 7,01 » 7,50 | 75,30 | 94,10 |
| » 16-*c* | » 7,51 » 8 — | 78,75 | 98,45 |
| » 16-*d* | » 8,01 » 8,50 | 81,80 | 102,25 |
| » 16-*e* | » 8,51 » 9 — | 85.10 | 106,35 |
| » 16-*f* | » 9,01 » 9,50 | 88,35 | 110,45 |
| » 16-*g* | » 9,51 » 10 — | 91,60 | 114,50 |
| » 16-*h* | » 10,01 » 10,50 | 94,85 | 118,55 |
| » 16-*i* | » 10,51 » 11 — | 98,10 | 122,60 |
| » 16-*l* | » 11,01 » 11,50 | 101,35 | 126,70 |
| » 16-*m* | » 11,51 » 12 — | 104,65 | 130,80 |
| » 16-*n* | » 12,01 » 12,50 | 107,90 | 134,85 |
| » 16-*o* | » 12,51 » 13 — | 111,15 | 138,95 |

(3634)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882.**

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 11 settembre 1942-XX, i poteri conferiti al sig. Angiolo Tinagli, commissario della Soc. an. coop. Latteria cooperativa fra i produttori del comune di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), sono prorogati al 31 marzo 1943-XXI, confermandogli le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società, già concesse con decreto in data 17 agosto 1942-XX.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX, si conferiscono al rag. Guglielmo Fracassi, liquidatore della S. A. Cooperativa di consumo dell'Associazione nazionale combattenti delle frazioni riunite del comune di Cortona, con sede in Terontola, le facoltà dell'assemblea dei soci per approvare i bilanci di liquidazione, per nominare il Collegio sindacale e per vendere a trattative private l'immobile sociale.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX, i poteri conferiti al sig. Egisto Farusi di Pietro, commissario della Soc. an. Cooperativa di consumo « L'Unione » con sede in Filattiera, sono prorogati dal 5 agosto al 31 dicembre 1942-XXI.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX, si conferiscono al dott. Beltramo Beltrami, commissario della Soc. an. cooperativa « Latteria sociale cooperativa », con sede in Aidomaggiore, le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società stessa.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX, i poteri conferiti al sig. cav. avv. Pietro Scopelliti, commissario della Soc. an. cooperativa di produzione e consumo « Vittorio Veneto », con sede in Reggio Calabria, sono prorogati dal 1° luglio al 31 dicembre 1942-XXI.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX, si sciolse il Consiglio di amministrazione della Soc. an. coop. Consorzio produttori latte di Cava dei Tirreni, e si nomina il commissario, nella persona del cav. avv. Genesio Conti.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX i poteri conferiti ai signori dott. Alberto Piersanti e dott. Diogene Ioio, rispettivamente commissario e vice commissario della Soc. an. cooperativa Consorzio produttori latte con sede in Castellammare di Stabia sono prorogati dal 3 agosto al 31 ottobre 1942-XXI.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 15 settembre 1942-XX si prorogano fino alla data del presente decreto i poteri conferiti al rag. Orsi Augusto, commissario della Soc. an. cooperativa di consumo di Zerbio di Caorso, e si sostituisce il commissario predetto, per la durata del suo richiamo alle armi, con il sig. Lino Arata.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 17 settembre 1942-XX i poteri conferiti al sig. Antonio De Luca, commissario della Soc. an. cooperativa « La Marinara » con sede in Pozzuoli, sono prorogati dal 1° settembre al 31 ottobre 1942-XXI.

Con decreto del Ministero delle corporazioni, in data 19 settembre 1942-XX si ratifica il provvedimento adottato dal prefetto di Agrigento in data 23 agosto 1942-XX relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Soc. an. cooperativa Casa del pescatore, con sede in Licata, costituita con rogito in data 19 ottobre 1930 del dott. Gaetano Sapio Regio notaio di Licata ed alla nomina del sig. dott. Antonino Lo Presti Seminerio a commissario della Cooperativa stessa.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 19 settembre 1942-XX il prof. comm. Bruno Bendini è stato nominato liquidatore provvisorio della Soc. an. Cooperativa per la gestione delle imposte di consumo con sede in S. Giovanni in Persiceto, in sostituzione del rag. Giuseppe Scagliarini, richiamato alle armi.

(3665)

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Cessazione di notari dall'esercizio**

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 12 settembre 1942-XX in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Buano Pietro, residente nel comune di Sava, distretto notarile di Taranto, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 13 ottobre 1942-XX, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1942-XX

p. *Il Ministro*: PELOSI

(3666)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 12 settembre 1942-XX in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Gilardi Giovanni, residente nel comune di Lecco, distretto notarile di Como, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 20 ottobre 1942-XX, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1942-XX

p. *Il Ministro*: PELOSI

(3667)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 12 settembre 1942-XX in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig D'Armi Clemente, residente nel comune di L'Aquila, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 3 ottobre 1942-XX, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1942-XX

p. *Il Ministro*: PELOSI

(3668)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 12 settembre 1942-XX in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. D'Ambrosio Nicola, residente nel comune di Paglieta, distretto notarile di Lanciano, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 16 ottobre 1942-XX, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 21 settembre 1942-XX

p *Il Ministro*: PELOSI

(3669)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Approvazione dello statuto del Consorzio speciale della bonifica del territorio scolante in Tartaro-Canalbianco-Po di Levante.**

Con decreto Ministeriale 21 settembre 1942-XX, n. 4337, è stato approvato, con modificazioni, il testo dello statuto del Consorzio speciale della bonifica del territorio scolante in Tartaro-Canalbianco-Po di Levante, con sede provvisoria in Venezia, presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni.

(3677)

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## Prezzi del formaggio pecorino tipo romano

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha stabilito quanto segue per il formaggio pecorino tipo romano:

1. — Il prezzo del prodotto fresco, per merce resa franco caseificio, fissato per l'annata 1940-1941 rimane invariato anche per l'annata 1941-1942.

2. — Il prezzo per la fase di scambio da stagionatore a distributore nazionale, per merce nuda franco magazzino stagionatore, viene fissato in L. 17,80 per la merce prodotta nelle provincie del Lazio, di Foggia e di Grosseto, ed in L. 17,17 per la merce prodotta in Sardegna.

3. — I prezzi da praticarsi in ogni capoluogo per le successive fasi di scambio, risultano dalle tabelle allegate e per la loro applicazione va tenuto presente quanto segue:

*a*) il prezzo da distributore nazionale a grossista locale si intende per merce resa franco stazione partenza, imballo escluso. Qualora il grossista locale richieda l'imballo, il costo relativo sarà a suo carico; in ogni caso, non potrà superare le L. 20 al quintale

*b*) i prezzi da grossista locale a dettagliante si intendono per merce resa franco negozio dettagliante (per le forniture nello stesso Comune) e per merce resa franco stazione partenza, compreso carico sul vagone ed eventuale imballo (per le forniture in altro Comune);

*c*) i prezzi da dettagliante a consumatore si intendono comprensivi dell'imposta di consumo (nei casi in cui viene applicata) e si riferiscono esclusivamente alle vendite effettuate nei capoluogc di provincia; per gli altri Comuni, i prezzi da dettagliante a consumatore dovranno essere determinati localmente, maggiorando i prezzi da grossista locale a dettagliante degli elementi indicati nelle disposizioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 5 novembre 1941-XX, ad esclusione dell'imposta generale sull'entrata

4. — Per il prodotto stagionato è riconosciuta, a partire dal 1° novembre 1942-XXI, sino al 1° settembre 1943-XXI, una maggiorazione di L. 0,25 al chilogrammo, per ogni mese di stagionatura.

p. *Il Ministro*: PASCOLATO

| PROVINCIE | Prezzo da distributore nazionale a grossista locale | Prezzo da grossista locale a dettagliante | Prezzo da dettagliante a consumatore |
|---|---|---|---|
| Alessandria | — | 19,50 | 22,20 |
| Aosta | — | 19,50 | 22 — |
| Asti | — | 19,50 | 22,10 |
| Cuneo | — | 19,50 | 22,30 |
| Novara | — | 19,50 | 22,20 |
| Torino | — | 19,50 | 22,20 |
| Vercelli | — | 19,50 | 22,20 |
| Genova | — | 19,45 | 22,70 |
| Imperia | — | 19,50 | 22,10 |
| La Spezia | — | 19,45 | 22,30 |
| Savona | — | 19,45 | 22,30 |
| Bergamo | — | 19,50 | 22,10 |
| Brescia | — | 19,50 | 22,50 |
| Como | — | 19,50 | 22,10 |
| Cremona | — | 19,45 | 22,20 |
| Mantova | — | 19,45 | 22,30 |
| Milano | — | 19,50 | 22,80 |
| Pavia | — | 19,50 | 22,20 |
| Sondrio | — | 19,50 | 22,40 |
| Varese | — | 19,50 | 22,30 |
| Bolzano | — | 19,50 | 22,20 |
| Trento | — | 19,50 | 22,20 |
| Belluno | — | 19,50 | 22,30 |
| Padova | — | 19,45 | 22,40 |
| Rovigo | — | 19,45 | 22,10 |
| Treviso | — | 19,50 | 22,20 |
| Udine | — | 19,50 | 22,20 |
| Venezia | — | 19,50 | 22,60 |
| Verona | — | 19,45 | 22,50 |
| Vicenza | — | 19,45 | 22,60 |
| Fiume | — | 19,50 | 22,20 |
| Pola | — | 19,50 | 22,10 |
| Gorizia | — | 19,50 | 22,20 |
| Trieste | — | 19,50 | 22,40 |
| Zara | — | 19,55 | 22,10 |
| Bologna | — | 19,45 | 22,40 |
| Ferrara | — | 19,45 | 22,40 |
| Forlì | — | 19,45 | 22,10 |
| Modena | — | 19,45 | 22,50 |
| Parma | — | 19,45 | 22,30 |
| Piacenza | — | 19,45 | 22,10 |
| Ravenna | — | 19,45 | 22,20 |
| Reggio nell'Emilia | — | 19,45 | 22,50 |
| Apuania | — | 19,45 | 22,50 |
| Arezzo | — | 19,40 | 22,10 |
| Firenze | — | 19,40 | 22,30 |
| Grosseto | 18,40 | 19,40 | 22,20 |
| Livorno | — | 19,40 | 22,30 |
| Lucca | — | 19,45 | 22,20 |
| Pisa | — | 19,40 | 22,20 |
| Pistoia | — | 19,40 | 22,10 |
| Siena | — | 19,40 | 22,20 |
| Ancona | — | 19,40 | 22,30 |
| Ascoli Piceno | — | 19,40 | 22,20 |
| Macerata | — | 19,40 | 22,10 |
| Pesaro | — | 19,40 | 22,20 |
| Perugia | — | 19,40 | 22,20 |
| Terni | — | 19,35 | 22,10 |
| Frosinone | 18,40 | 19,35 | 22,10 |
| Littoria | 18,40 | 19,35 | 22 — |
| Rieti | 18,40 | 19,40 | 22 — |
| Roma | 18,40 | 19,35 | 22,70 |
| Viterbo | 18,40 | 19,35 | 22 — |
| Campobasso | — | 19,40 | 22,20 |
| Chieti | — | 19,40 | 22,10 |
| L'Aquila | — | 19,40 | 22,10 |
| Pescara | — | 19,40 | 22,10 |
| Teramo | — | 19,40 | 22,10 |
| Avellino | — | 19,40 | 22,20 |
| Benevento | — | 19,40 | 22,20 |
| Napoli | — | 19,40 | 22,10 |
| Salerno | — | 19,40 | 22,10 |
| Bari | — | 19,45 | 22,30 |
| Brindisi | — | 19,45 | 22,10 |
| Foggia | 18,40 | 19,45 | 22,20 |
| Taranto | — | 19,45 | 22,40 |
| Lecce | — | 19,50 | 22,30 |
| Matera | — | 19,45 | 22,10 |
| Potenza | — | 19,45 | 22,20 |
| Catanzaro | — | 19,50 | 22,20 |
| Cosenza | — | 19,45 | 22,20 |
| Reggio di Calabria | — | 19,50 | 22,40 |
| Agrigento | — | 19,55 | 22,20 |
| Caltanissetta | — | 19,55 | 22,30 |
| Catania | — | 19,50 | 22,50 |
| Enna | — | 19,55 | 22,20 |
| Messina | — | 19,50 | 22,40 |
| Palermo | — | 19,55 | 22,40 |
| Ragusa | — | 19,55 | 22,30 |
| Siracusa | — | 19,55 | 22,30 |
| Trapani | — | 19,55 | 22,50 |
| Cagliari | 17,77 | 18,70 | 21,50 |
| Nuoro | 17,77 | 18,70 | 21,50 |
| Sassari | 17,77 | 18,70 | 21,20 |

p. *Il Ministro*: PASCOLATO

(3680)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

**Cessione delle attività e delle passività della Cassa rurale ed artigiana di Delia, in liquidazione, con sede in Delia (Caltanissetta), alla Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 28, 54 e 55 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la convenzione stipulata in data 24 agosto 1942-XX tra la Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo, e la Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia (Caltanissetta), in liquidazione, relativa alla cessione delle attività e delle passività della seconda azienda alla prima;

Ritenuto che l'anzidetta cessione è diretta ad agevolare la liquidazione della predetta Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo, per ottenere l'autorizzazione ad istituire una filiale sulla piazza di Delia;

Autorizza

la Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo, a rilevare le attività e le passività della Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia, con sede in Delia (Caltanissetta), in liquidazione, in conformità della convenzione menzionata nella premesse, e ad insediarsi con una propria filiale sulla piazza di Delia.

Il rilievo suddetto avverrà con effetto dal 28 settembre 1942-XX.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3632)

**Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Mara (Sassari), Orroli (Nuoro) e Orotelli (Nuoro).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

Sono confermati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

il signor Pietrino Peralta fu Antonio, per la Cassa comunale di credito agrario di Mara (Sassari);

il signor Paolino Melis di Battista, per la Cassa comunale di credito agrario di Orroli (Nuoro);

il signor Giovanni Maria Lostia di Ambrogio, per la Cassa comunale di credito agrario di Orotelli (Nuoro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 settembre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3678)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli del 24 settembre 1942-XX - N. 170**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Albania (I) | 6,25 | Islanda (I) | 2,9247 |
| Argentina (U) | 4,05 | Lettonia (C) | 3,6751 |
| Australia (I) | 60,23 | Lituania (C) | 3,3003 |
| Belgio (C) | 3,0418 | Messico (I) | 3,933 |
| Bolivia (I) | 43,70 | Nicaragua (I) | 3,80 |
| Brasile (I) | 0,9962 | Norvegia (C) | 4,3215 |
| Bulgaria (C) (1) | 23,42 | Nuova Zel. (I) | 60,23 |
| Id. (C) (2) | 22,98 | Olanda (C) | 10,09 |
| Canadà (I) | 15,97 | Perù (I) | 2,9925 |
| Cile (I) | 0,7125 | Polonia (C) | 380,23 |
| Cina (Nanchino) (I) | 0,8055 | Portogallo (U) | 0,7955 |
| Columbia (I) | 10,877 | Id. (C) | 0,7955 |
| Costarica (I) | 3,306 | Romania (C) (1) | 10,5263 |
| Croazia (C) | 38 — | Russia (I) | 3,5870 |
| Cuba (I) | 19 — | Salvador (I) | 7,60 |
| Danimarca (C) | 3,9698 | Serbia (I) | 38 — |
| Egitto (I) | 75,28 | Slovacchia (C) | 65,40 |
| Equador (I) | 1,3870 | Spagna (C) (1) | 173,61 |
| Estonia (C) | 4,697 | Id (C) (2) | 169,40 |
| Finlandia (C) | 38,91 | S. U. Amer. (I) | 19 — |
| Francia (I) | 38 — | Svezia (U) | 4,53 |
| Germania (U) (C) | 7,6045 | Id (C) | 4,529 |
| Giappone (U) | 4,475 | Svizzera (U) | 441 — |
| Gran Bret. (I) | 75,28 | Id (C) | 441 — |
| Grecia (C) | 12,50 | Tailandia (I) | 4,475 |
| Guatemala (I) | 19 — | Turchia (C) | 15,29 |
| Haiti (I) | 3,80 | Ungheria (C) (1) | 4,67976 |
| Honduras (I) | 9,31 | Id (C) (2) | 4,56395 |
| India (I) | 5,6464 | Unione S. Aff. (I) | 75,28 |
| Indocina (I) | 4,4078 | Uruguay (I) | 9,13 |
| Iran (I) | 1,1103 | Venezuela (I) | 5,70 |

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % (1906) | 85,075 |
| Id. 3,50 % (1902) | 83,85 |
| Id. 3 % lordo | 69,025 |
| Id 5 % (1935) | 97 — |
| Redimib. 3,50 % (1934) | 83,95 |
| Id. 5 % (1936) | 97,975 |
| Id. 4,75 % (1924) | 495,40 |
| Obblig. Venezie 3,50 % | 96,675 |
| Buoni novennali 4 % (15-2-43) | 100 — |
| Id. 4 % (15-12-43) | 99,40 |
| Id. 5 % (1944) | 99,45 |
| Id. 5 % (1949) | 98,45 |
| Id. 5 % (15-2-50) | 97,85 |
| Id. 5 % (15-9-50) | 97,85 |
| Id. 5 % (15-4-51) | 97,75 |

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffide per smarrimento di quietanze di pagamento di rate di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %**

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 179.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 4ª n 770803 di L. 336 (trecentotrentasei), rilasciata il 4 giugno 1941 dalla Esattoria di Bari, per il pagamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Lattanzi Angela fu Giovanni in Angelastro, proprietaria dell'intero e usufruttuaria di 1/2, e Loiacono Maria fu Beniamino ved. Lattanzi, usufruttuaria, secondo l'art. 126 del ruolo fabbricati del comune di Bari, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Lattanzi Angela fu Giovanni in Angelastro.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 29 novembre 1927, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà tra-

smessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 180.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 7ª n. 173220 di L. 50 (cinquanta), rilasciata il 2 gennaio 1939 dalla Esattoria di Marsala, per il pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Licari Nicolò fu Francesco e Licari Vincenzo, Vito, Antonino e Rosina di Nicolò, secondo l'art. 127 terreni del comune di Marsala, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito ad Alagna Nicolò di Antonino.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà trasmesse alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 181.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza numero 428435 serie 8ª di L. 132, rilasciata il 13 novembre 1939 dall'Esattoria comunale di Roccasecca, pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Coarelli Teresa fu Francesco, secondo l'art. 7 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Abbate Vincenzo fu Raffaele, per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Frosinone l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 182.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 1ª n. 23940 di L. 400 (quattrocento), serie 3ª n. 415128 di L. 400 (quattrocento), rilasciate rispettivamente il 19 marzo 1937 ed il 7 agosto 1937 dall'Esattoria di Bistagno, per il pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cazzola Stefano di Giuseppe, secondo l'art. 29 del ruolo terreni del comune di Sessame, con delega per il ritiro dei titoli definitivi a Cazzola Stefano fu Giuseppe.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Asti l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 183.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 7ª n. 995529 di L. 83,50, rilasciata il 16 agosto 1939 dalla Esattoria comunale di Castelbuono, per il pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pucci Giuseppe fu Nicolò, secondo l'art. 107-4696 e 4697 terreni del comune di Castelbuono, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Pucci Giuseppe fu Nicolò.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute variazioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 184.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 8ª n. 537572 di L. 1268 (milleduecentosessantotto), emessa il 22 settembre 1939 dalla Esattoria di Roma, per il pagamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5% di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Barattolo Vittorio di Giuseppe, secondo l'art. 6/2 del ruolo fabbricati del comune di Roma, con delega a Cancelliere Gaetano fu Gennaro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa presente che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 185.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 7ª n. 737105 di L. 170, n. 737159 di L. 166, n. 737197 di L. 166, rilasciate rispettivamente il 27 agosto 1940, il 30 ottobre ed il 30 dicembre 1940 dalla Esattoria di Senigallia, per il pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5%, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Spinaci Concetta fu Antonio, secondo l'art. 57 fabbricati del comune di Senigallia, con delega per il ritiro dei titoli definitivi a Giovanetti Maria fu Serafino.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa presente che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 186.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza esattoriale serie 7ª n. 735715 di L. 1666 (milleseicentosessantasei), rilasciata il 24 giugno 1941 dall'Esattoria di Predappio (Forlì), per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5%, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta S. A. Cave di S. Casciano, secondo l'art. 28 del ruolo fabbricati del comune di Predappio, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla S. A. Cave di San Casciano.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Forlì l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(2899)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffide per smarrimento di certificati di rendita di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| Prest. Red. 3,50 % | 480629 | Arcieri Ida di Gaetano, nubile, dom. in Pozzuoli (Napoli) . . L. | 1.050 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 550294<br>384109<br>Solo per la proprietà | Labonia Vittoria fu Giovanni, moglie di Santasilia Carlo, dom. a Livorno, con usufrutto a favore di Gaetani Giovanna fu Onorato . . . . . . . . . . . . . » | 1.347,50<br>1.424,50 |
| Prest. Red. 3,50 % | 15605<br>Solo per la proprietà | Trenti Anna Maria fu Silvio, minore sotto la curatela di Trenti Nicolò fu Giuseppe, dom. in Modena, con usufrutto a favore di Giovanardi Tito fu Fortunato . . . . . . . » | 808,50 |
| Rendita 5 % (1935) | 145374 | Marincola Rita di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma . . . » | 800 — |
| Id. | 142642 | Cigliano Vito fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Russolillo Vincenzo di Luigi, dom. a Napoli . . . » | 985 — |
| Prest. Red. 3,50 % | 193044 | Luparini Itala Franca fu Secondo Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Donati Pia di Ferdinando, ved. di Luparini Secondo Enrico, dom. a Livorno . . » | 553 — |
| Cons. 3,50 % (1902) | 9651<br>Solo per la proprietà | Bovio Enrichetta fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Baretta Clotilde fu Ignazio ved. di Bovio Francesco, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima . . . . . . . . . . » | 189 — |
| Id. | 9652<br>Solo per la proprietà | Bovio Gaetano fu Francesco, minore, ecc., come sopra . . . » | 189 — |
| Prest. Red. 3,50 % | 416960<br>Solo per la proprietà | Martini Adele fu Lodovico, moglie di Peretti Carlo, dom. in Ceriana (Imperia), con usufrutto a favore di Onda Dominica fu Antonio ved. Martini Ludovico, dom. in Ceriana . . » | 553 — |
| Id. | 239141 | Marotti Eugenio di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Ariano di Puglia . . . . . . . . » | 49 — |
| Id. | 239142 | Marotti Maria di Vincenzo, minore, ecc., come sopra . . . » | 49 — |
| Id. | 239143<br>Per la nuda proprietà e l'usufrutto | Marotti Eugenio e Maria di Vincenzo, minori, ecc., come sopra, con usufrutto a Marotti Vincenzo fu Domenico dom. in Ariano di Puglia . . . . . . . . . . » | 28 — |
| Id. | 357860 | Avallone Maria Grazia di Francesco moglie di Pastore Raffaele fu Michele, dom. a Vietri (Salerno), vincolato per dote . . » | 332,50 |
| Cons. 5 % (1906) | 626032 | Lorito Enrichetta fu Gaetano, moglie di Iannone Raffaele di Gaetano, dom. in Napoli, vincolata per dote della titolare . . » | 227,50 |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 10 maggio 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(1982)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

**Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico**

Elenco n. 3.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dal richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| B. Tesoro (1950) Serie XIII | 14 | Capitale 10.000 — | Milani Carmela, Giuseppe e Francesco fu Natale, minori sotto la patria potestà della madre *Genizzana* Olga fu Francesco, ved. Milani, dom. in Calolziocorte (Bergamo). | Come contro, minori, sotto la patria potestà della madre *Geninazza* Olga, ecc., come contro. |
| B. Tesoro (1950) Serie II | 209 | 1.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 817438 | 35 — | Tirapelle *Onorina* di Alfonso, nubile, dom. a Roverchiara (Verona). | Tirapelle *Angela Onorina* di Alfonso, ecc., come contro. |
| Id. | 322754 | 35 — | Goano *Albina* fu Michele, moglie di Paviolo Giovanni dom. a Cuneo. | Goano *Maria Cristina Albina* fu Michele ecc., come contro. |
| Id. | 710148 | 280 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 395935 | 35 — | Montesano *Luisa* di Leonardo Antonio, moglie del dott. Davide Michele Ricciuti fu Giuseppe, dom. a Potenza. | Montesano *Bernardina Luisetta* di Leonardo Antonio, ecc. come contro. |
| Id. | 395936 | 17,50 | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 183928 | 1.078 — | Montesano *Luisa*, minore, moglie di *Michele* Ricciuti di Giuseppe, dom. a Potenza. | Montesano *Bernardina Luisetta*, minore, moglie di *Davide Michele* Ricciuti, ecc., come contro. |
| Id. | 117352 | 21 — | Fassio *Angiolina* del vivente Giacomo, minore, sotto la patria potestà del detto suo genitore, dom. a Genova. | Fassio *Luigia Angela*, ecc., come contro. |
| Id. | 117353 | 21 — | Fassio *Elisa* del vivente Giacomo, ecc., come sopra. | Fassio *Maria Luigia*, ecc. come sopra. |
| B. Tesoro (1943) Serie H | 1055 | Capitale 57.500 — | Capuzzo Lino fu *Tito*, minore, sotto la patria potestà della madre Mattiello Teresa fu Luigi, ved. Capuzzo. | Capuzzo Lino fu *Sisto*, minore, ecc. come contro. |
| P. N. 5 % | 31355 | 80 — | Sanseverino Giuseppe, *Antonio*, Nicola, Cono, e Francesca fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Galliano Rosa fu Luca-Antonio, ved. di Sanseverino Francesco, dom. a Tegiano (Salerno). | Sanseverino Giuseppe, *Antonia*, Nicola, ecc., come contro. |
| Id. | 31356 | 20 — | Come sopra, con usufrutto a Galliano Rosa fu Luca Antonio, ved. di Sanseverino Francesco, dom. a Tegiano (Salerno). | Come sopra, con usufrutto come contro. |
| Id. | 8844 | 60 — | *Malinverni Maria* fu Stefano, moglie di Mossotti Carlo, dom. in Cappuccini, frazione del comune di Vercelli (Novara). La presente rendita è vincolata come dote della titolare giusta il decreto del tribunale di Vercelli in data 8 febbraio 1916 e la domanda in data 26 febbraio stesso. | *Malinverno Liberata Maria Giuditta* fu Stefano, ecc., come contro. |
| Rendita 5% | 121857 | 155 — | Di Cesare Vittorio, Maria-Concetta, moglie di D'Alessandro Liborio e Giuseppe di Leone, quest'ultimo minore, sotto la patria potestà del padre, tutti eredi indivisi di Silvani Esterina fu Ilario, dom. a Scanno (Aquila), con vincolo d'usufrutto a favore di *Di Cesare Leone fu Vincenzo*, dom. a Scanno (L'Aquila). | Come contro, con vincolo di usufrutto a favore di *Di Cere Leone di Vincenzo*, dom. a Scanno (L'Aquila). |

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % | 363270 | 185,50 | Frisenda Francesca fu *Adolfo*, minore, sotto la patria potestà della madre Zurlo Romilda ved. Frisenda *Adolfo*, dom. a *Cotrone*. | Frisenda Francesca fu *Alfredo*, minore, sotto la patria potestà della madre Zurlo Romilda, ved. Frisenda *Alfredo*, dom. a *Crotone*. |
| Id. | 263205 | 87,50 | Santo *Sabato* di Pellegrino, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. ad Avellino. | Santo *Sabatino* di Pellegrino, ecc., come contro. |
| Id. | 253023 | 196 — | Milano *Gianna* di Filippo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano | Milano *Giovanna* di Filippo, ecc., come contro. |
| Id. | 189271 | 1.050 — | Fugazza *Maggiorina* fu Francesco, moglie di Carlo Cazzani fu Giovanni, dom. a Sannazzaro dei Burgond. (Pavia). | Fugazza *Enrichetta* fu Francesco, ecc. come contro. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 474853 | 350 — | Fugazza *Maggiorina Enrichetta* di Francesco, nubile, dom. in Sannazzaro (Pavia). | Fugazza *Enrichetta* di Francesco, ecc., come contro. |
| Id. | 572808 | 35 — | Fugazza *Maggiorina Enrichetta* di Francesco, moglie di Cazzani Carlo fu Giovanni, domiciliata a Sannazzaro dei Burgondi (Pavia). | Fugazza *Enrichetta* di Francesco, ecc., come contro. |
| B. Tesoro (1949) Serie A | 5761 | Capitale 5.000 — | Grosso Giuseppe fu Gerolamo, minore, sotto la patria potestà della madre Forzano *Fausta* fu *Nicolò*, ved. *Grosso*, dom. a Genova Sampierdarena. | Come contro, minore, sotto la patria potestà della madre Forzano *Maria Giulia Fausta* fu *Giuseppe*, ecc., come contro. |
| Id. | 6215 | 10.000 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 5760 | 5.000 — | Grosso Giuseppe fu Gerolamo, ecc., come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Forzano *Fausta* fu *Nicolò*, ved. Grosso, dom. a Genova Sampierdarena | Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Forzano *Maria Giulia Fausta* fu *Giuseppe*, ved. Grosso, dom. a Genova Sampierdarena. |
| P. R. 3,50 % | 131678 | 80,50 | Abrami *Alfredo* di Agostino, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Pieve Fosciana (Massa). | Abrami *Giacomo Attilio Alfredo* di Agostino, minore, ecc., come contro. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 7 agosto 1942-XX

*Il direttore generale*: POTENZA

(3198)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.